



Avvoltoi Piemonte

Numero 10 – 2025



Curatela:

Giuseppe Roux Poignant
Parco Gran Bosco di Salbertrand
giuseppe.roux@parcogranbosco.it



Progetto grafico e rappresentazione dati:
Matteo Bruno e Andrea Abbà

matteo.bruno@sns.it

st.abba.andrea@desambrois.it

Rete Osservatori
Alpi Occidentali

Panoramica annuale regionale

Gentili lettori e lettrici,

dopo un anno siamo tornati da voi per raccontarvi notizie, successi e insuccessi sulla presenza degli avvoltoi nel territorio piemontese.

I buoni risultati del progetto di reintroduzione del gipeto, con la riproduzione di quattro nuove coppie sul territorio regionale, ci hanno impedito — insieme alle crescenti attività dei nostri Enti — di dedicare il tempo necessario alla redazione del numero di metà anno di Avvoltoi Piemonte.

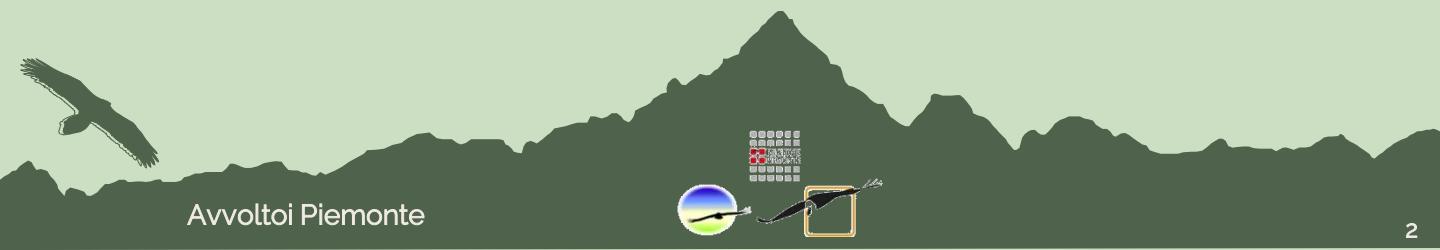
Abbiamo scelto di essere sul campo per conoscere meglio e tutelare con maggiore efficacia i nostri amici gipeti. Non sempre tutto è andato per il verso giusto, e proprio questo ci spinge ad affinare ulteriormente le attività di monitoraggio, nella speranza di ottenere in futuro risultati migliori.

Come sempre, un sentito ringraziamento a tutti i collaboratori e osservatori, nella convinzione che il successo del progetto di reintroduzione sia legato all'impegno di tutte le persone che, negli anni, hanno lavorato per la tutela e la conservazione degli avvoltoi.

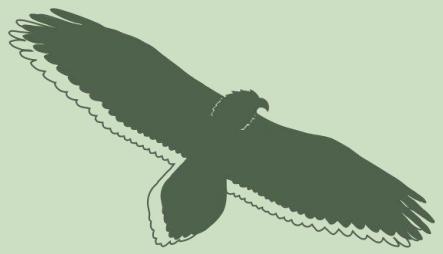
GRAZIE a tutti per la preziosa collaborazione!!!!!!

Salbertrand, 15/01/2025

Giuseppe Roux Poignant



Il Gipeto



Gipeto adulto
Alta Valle Stura di Demonte
25/11/2025 (foto Francesco Panuello)



Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di **Giuseppe Roux Poignant**



Panoramica annuale:

Nel periodo 1° gennaio – 20 dicembre 2025, nei territori compresi nelle Valli di Susa, Chisone, Pellice e Germanasca, sono state archiviate sul portale della Banca Dati Internazionale IBM, **483 osservazioni** di Gipeto (*Gypaetus barbatus*).

Di queste, **277** nel primo semestre e **206** nel secondo semestre. Sono state inoltre archiviate **41 schede di riproduzione** relative alle due coppie territoriali.

Si tratta dell'anno con il maggior numero di dati archiviati dal 1995 ad oggi.

Il numero di persone che ha contribuito all'invio dei dati è rimasto sostanzialmente costante, mentre le serate di divulgazione, gli accompagnamenti naturalistici e la giornata di sensibilizzazione **IVAD - International Vulture Awareness Day**, organizzata dall'Ente in collaborazione con la sezione **LIPU** di Torino e con la guida naturalistica L. Antiquario, dedicata al tema del gipeto e degli altri avvoltoi, hanno registrato un **notevole aumento** delle persone coinvolte.

Segno che l'argomento è di sicuro interesse per l'opinione pubblica.



Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie



Le osservazioni

Molte delle segnalazioni sono accompagnate da immagini di buona qualità, che hanno permesso l'identificazione e la classificazione dei singoli individui.

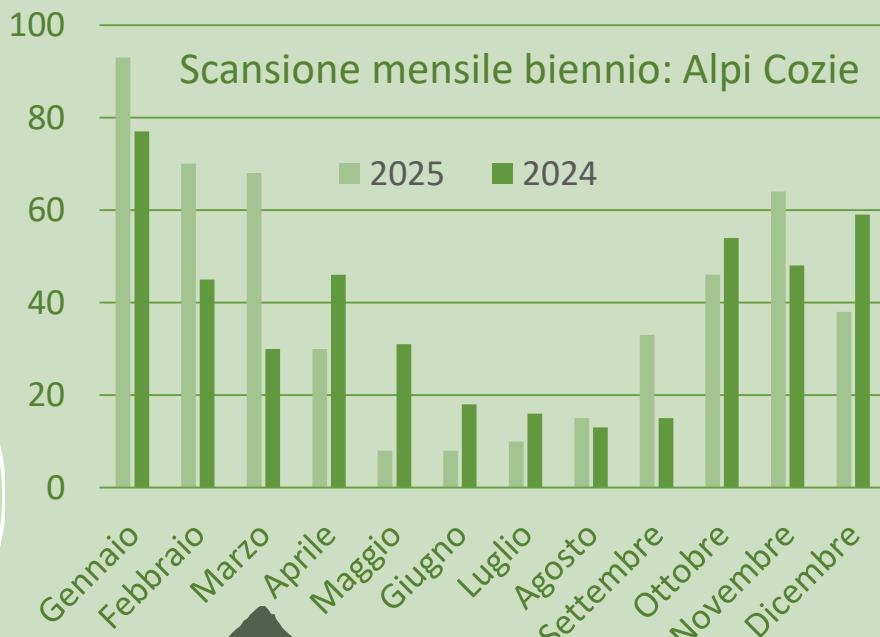
Nel primo semestre sono stati identificati **32 individui**, e **25** nel secondo semestre dell'anno.

Il **65% delle osservazioni** ha riguardato **individui giovani e immaturi**; tra questi, grazie ad **anelli, marcature e dispositivi GPS**, è stato possibile determinare l'identità dei gipeti Boreale, Oeil Rouge, Meravilha, Fuego, Farra, Geny, Sargas, Timo, Esprit e Leoux. Altri gipeti dotati di emittori GPS sono sicuramente transitati sui nostri territori senza essere riconosciuti attraverso la semplice osservazione.

Molto più **impegnative** sono risultate le determinazioni dei **soggetti adulti e subadulti**. In ogni caso, si ritiene conservativa la stima di almeno **15 individui** adulti osservati, tra cui la coppia di Usseglio e gli individui appartenenti alla vicina coppia francese di Valloire.

Gli individui **subadulti** osservati, sempre limitandosi a una stima molto conservativa, sono risultati pari a **10**.

- Non identificato
- Adulto
- Adulto imperfetto
- Subadulto
- Immaturo
- Giovane



Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie



I risultati IOD 2025

Sabato **11 ottobre 2025** si è svolta la consueta giornata di osservazione simultanea su tutto l'arco alpino (**IOD**). Le **favorevoli condizioni meteorologiche** hanno consentito di effettuare ottime osservazioni; come di consueto, alcuni partecipanti hanno ottenuto maggiori soddisfazioni, mentre altri hanno avuto meno fortuna.

Sono state gestite **34 postazioni**, con la partecipazione di 63 osservatori.

Sono stati osservati **12 gipeti, di cui 5 adulti, 5 immaturi e 2 individui di età non determinata**.

Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti per la collaborazione e l'impegno dimostrati.

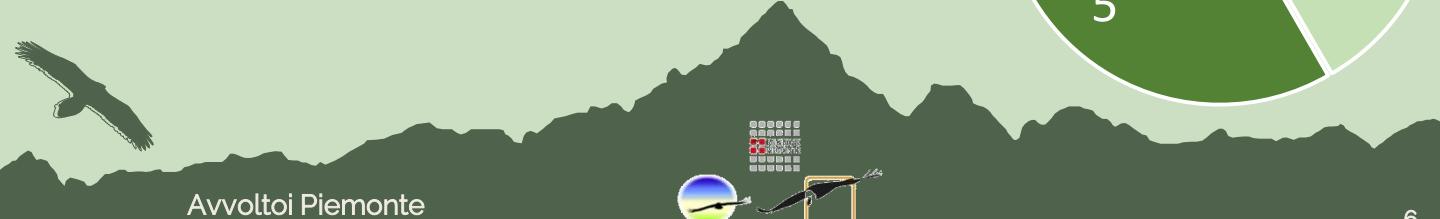


Risultati e partecipazione IOD: Alpi Cozie



**IOD 11/10/2025
con il più giovane
volontario di sempre:
Niccolo' di 3 anni
(foto S. Alberti)**

- Non identificato
- Adulto
- Adulto imperfetto
- Subadulto
- Immaturo
- Giovane



Valle di Susa



Aree Protette
Alpi Cozie

Referente avvistamenti:



Giuseppe Roux Poignant – Alessandro Perron
(Parco Gran Bosco di Salbertrand)
rouxpoignant@alpicozie.eu - perron@alpicozie.eu

La stagione riproduttiva 2025

Nell'ultimo numero di Avvoltoi Piemonte avevamo annunciato la formazione e l'inizio dell'attività riproduttiva delle **due coppie territoriali presenti in valle**. Anticipiamo che **i risultati non sono stati quelli attesi**, sebbene resti la speranza di un esito migliore nel corso dell'attuale stagione riproduttiva.

La prima coppia, denominata **MVG**, è composta da un **maschio di sei anni** e da **Leoux**, femmina rilasciata nelle Baronnies (Francia) nel 2017.

Dopo un lungo periodo di monitoraggio, il **13 gennaio (± 3 giorni) è stata individuata la femmina in cova sul nido**. Da quel momento il monitoraggio è proseguito da grande distanza, mediante osservazioni con cannocchiale e frequenti riprese video.

Per l'intero periodo di cova, **le interazioni con la coppia di aquile reali normalmente nidificanti nella stessa area sono risultate particolarmente violente**, con frequenti attacchi e relativa difesa, soprattutto da parte del maschio, della coppia di gipeti. Quasi al termine del periodo di cova, **il 6 marzo, l'uovo è stato abbandonato**, segnando così la prima, cocente delusione dell'anno.



MVG - 03.03.2025
(foto Giuseppe Ferrero)





La stagione riproduttiva 2025

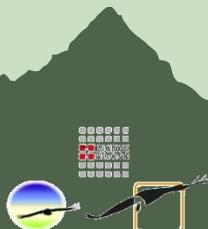
La seconda coppia denominata **Chevre** ha iniziato a frequentare il sito riproduttivo a partire da ottobre 2024. Identificata per alcune caratteristiche del piumaggio nei suoi lunghi spostamenti tra le diverse valli, risulta composta da **due individui adulti al momento ignoti**. Nel corso dell'anno sono state recuperate numerose penne per poter determinare attraverso il DNA l'identità dei due soggetti.

Il 15 gennaio (+/-3 gg) si accertava la deposizione, la data presunta della schiusa si attestava attorno al 13 marzo (+/-5 gg). L'allevamento del pullo procedeva senza particolari intoppi con alcuni attacchi della coppia di aquila reale che nidificava a circa 250 mt. In linea d'aria dal nido di gipeto.

Dopo un attento monitoraggio condotto dai guardiaparco dell'ente **nel periodo stimato per l'involto del giovane del gipeto, purtroppo il 7 luglio 2025 veniva osservato senza vita a 50 mt. al di sotto della parete di nidificazione.** Recuperato, l'animale veniva sottoposto a **necroscopia** presso **l'Università degli Studi di Torino Facoltà di Veterinaria**, Dott.ssa Eleonora Frine Scaglione, e sottoposto a esami istologici presso l'IZS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e analisi del piombo presso l'IZS di Bologna.

La diagnosi finale ha attribuito la **causa della morte ai traumi riportati in seguito alla caduta dal nido**: oltre alla frattura dello sterno, erano presenti numerose aree emorragiche a livello di polmoni, fegato e aorta. Considerato il buono stato di salute del giovane (peso di 5,1 kg), **si ipotizza un involto precoce dovuto a una caduta accidentale dal nido**. Un epilogo certamente diverso da quello auspicato.

Infine, si segnala la presenza di due gipeti che si spostano frequentemente insieme lungo il confine tra Italia e Francia: **un individuo al sesto anno, dal piumaggio completamente chiaro**, conosciuto da almeno tre anni e denominato **BOH**, e **un individuo al terzo anno, con piumaggio giovanile fortemente compromesso**, probabilmente a causa della presenza di mallofagi (pidocchi degli uccelli) sul sito riproduttivo denominato **CAMOLA**. Si tratta, nel complesso, di una **situazione in continua evoluzione**, che richiede costante impegno, attenzione e adeguate misure di tutela.





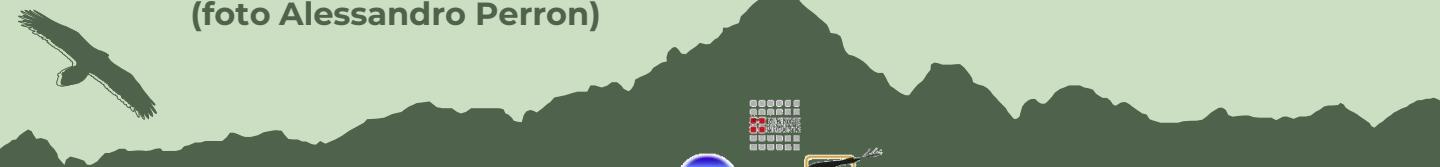
La stagione riproduttiva 2025



CHEVRE 16.06.2025 (foto Alessandro Perron)



ADULTO – 02.04.2025 – CESANA TORINESE
(foto Alessandro Perron)





Avvistamenti in vetrina



GIOVANE E IMMATURO - 11.10.2025 –
BARDONECCHIA (foto Yahel Medail)



IMMATURO “CAMOLA” – 02.02.2025 (foto Cristiana Molin)



Val di Susa

Avvistamenti in vetrina



Aree Protette
Alpi Cozie



SUBADULTO – 25.01.2025 – BARDONECCHIA (foto Paolo Marre)



ADULTO IMPERFETTO -
08.03.2025 – EXILLES
(foto Fabrizio Bergamo)

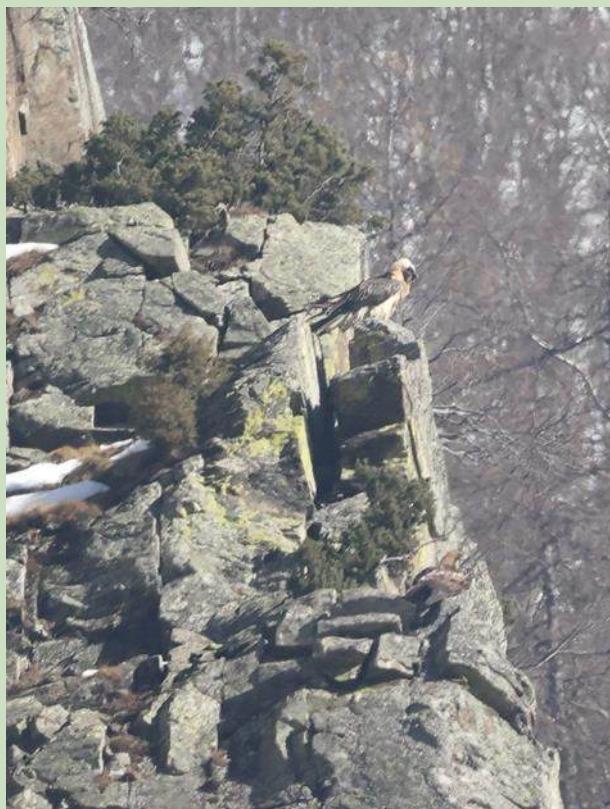


Val di Susa

Avvistamenti in vetrina



Aree Protette
Alpi Cozie



ADULTO E AQUILA - 20.02.2025
(foto Giuseppe Roux Poignant)



ADULTO – 15.02.2025 –
MOMPANTERO
(foto Paolo Marotto)



Val di Susa

Avvistamenti in vetrina



Aree Protette
Alpi Cozie



FUEGO E IMMATURO 21.02.2025 – BARDONECCHIA (foto Mauro Paracchini)



GENY – 18.12.2025 –

BARDONECCHIA

(foto Claudio Fammartino)



Val di Susa

Avvistamenti in vetrina



Aree Protette
Alpi Cozie



ADULTO IMPERFETTO – 17.03.2025 – BARDONECCHIA (foto Sergio Perron)



ADULTO – 18.04.2025 – BARDONECCHIA (foto Matteo Bruno)





Avvistamenti in vetrina



ADULTO – 08.03.2025 - MOMPANTERO (foto Enrico Rosso)

Si ringraziano in particolare:

Andrea ABBA' e Matteo BRUNO, preziosi collaboratori per la redazione del foglio informativo,

Laura ANTIQUARIO, riferimento per le attività di divulgazione nonché organizzatrice della giornata IVAD,

Simona MOLINO, preziosa collaboratrice interna per le attività di divulgazione.

Si ringrazia per la collaborazione:

ALBA R., AIMONE GIGIO B., ANDREOTTI A., ANTONUCCI P., ARLAUD C., ARLAUD F., ARMAND F., BERGAMO F., BLISA A., BOSCHIS L., BURDESE D., CASSE R., DELEO F., FAMMARTINO C., FERRERO G., GALLINO S., GIACONE E., GIRODO A., HODEA I., LAI S., LANTELME F., MAROTTO P., MARRE P., MATTÀ L., MEDAIL F., MEDAIL Y., MENEGHELLO G., PARACCHINI M., PERRON S., PONTI F., PORCELLANA C., QUARELLO M., RAPA L., RASO M., ROSSETTI C., ROSSI L., ROSSI M., ROSSO E., RUSSO I., SEGAFREDO M., TAMBONE C., TOSONI R., VAGLIO TESSITORE M., ZONARI D Nucleo Carabinieri Forestali Bardonecchia (R. CORTI, M. PEIROLO), Nucleo Carabinieri Forestali Bussoleno (C. MOLIN, S. DE STEFANIS), Ente di gestione delle aree protette Alpi Cozie (L. CEBALLOS, A. CELLERINO, R. CHAULET, L. GIUNTI, L. GHIRARDI, L. MAURINO iNaturalist progetto APAC.



Valli Chisone e Germanasca



Referente avvistamenti:

Silvia Alberti (Parco Val Troncea)
alberti@alpicozie.eu

Panoramica annuale



Aree Protette
Alpi Cozie

Nell'anno 2025 abbiamo raccolto **98 osservazioni di gipeto in val Chisone, val Troncea e val Germanasca**, di cui il 15,3 % in val Germanasca, il 13,3 % in val Troncea e il 71,4 % in val Chisone.

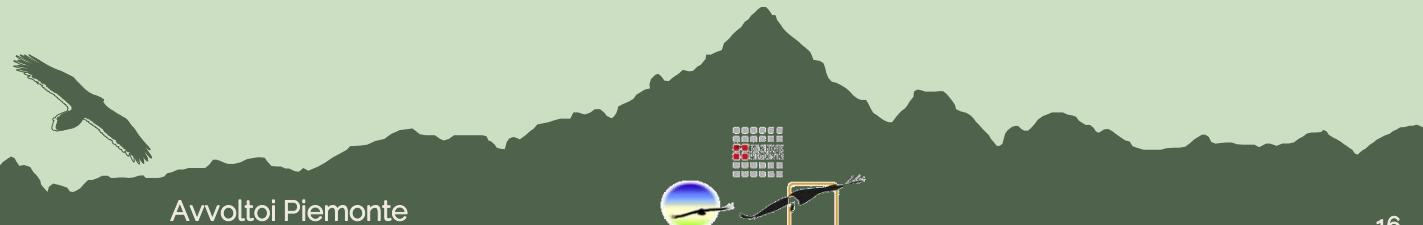
Tenuto conto che il personale del Parco frequenta soprattutto la val Chisone e la val Troncea, si può presumere un buon controllo per queste due vallate e una scarsità di osservatori per la val Germanasca.

Come lo scorso anno si confermano **rare osservazioni nei mesi estivi e una forte concentrazione tra il tardo autunno e l'inverno**, con una particolare predilezione per il **Parco Orsiera Rocciaavrè** e aree vicine, con oltre il 70 % delle osservazioni dell'anno. Però bisogna tenere conto che il personale del Parco è stato molto impegnato nel seguire i gipeti in val Susa.

Degna di nota la permanenza di **Meravilha**, giovane gipeto rilasciato nel 2024 con GPS, in val Chisone - con una spiccata preferenza per la Rocca del Laux – per una decina di giorni a marzo) e il passaggio del gipeto **Farra**, dotato di antenna satellitare, il 5/04/2025.

Da metà novembre **è presente un adulto nel Parco Orsiera Rocciaavrè, spesso in compagnia di un gipeto di 3 anni.**

Durante la **Contemporanea Gipeto – International Observation Day** - dell'11 ottobre si è coperta l'area dalla val Germanasca all'alta val Susa (Val Thuras) con **10 squadre e 19 operatori**, con condizioni metereologiche molto favorevoli, e **si sono osservati 4 gipeti**.



Val Chisone e Germanasca



Aree Protette
Alpi Cozie

Avvistamenti in vetrina



Gipeto Meravilha alla Rocca del Laux:
da notare la marcatura (foto S. Alberti)



Gipeto Farra al Parco
Orsiera Rocciaavrè
con il GPS sul dorso
(foto M. Pons)



Val Chisone e Germanasca

Avvistamenti in vetrina



Aree Protette
Alpi Cozie



Gipeto adulto imperfetto al Parco Orsiera Rocciaavrè (foto E. Rosso)

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

ALBA Riccardo, ARLAUD Clara e Francesca, ARMAND Filippo e Niccolo', BARILE Francesca, BARUS Ilda, BIANCHI Vanessa, BOETTO Enrico, BOSCHIAZZO Anna, Amali Breuza, BUGNONE Stefano, FAURE Stella, Ferrier Massimo, FORNERO Cinzia, Bruno Frache, GAI Battista, GALLIANO Fabio, Lorenzo Ghirardi, Davide Giuliano, GIOVO Marco, Janavel Robi, LANTELME Federica, MACCARIO Mattia, MALAN Aldo, MARIANINI Giuseppe, MARTINA Eugenio, MASSOBRILO Eloisa, MAURINO Luca, MEIRONE Ezio e Antonella, MERMILLON Camille, MIGLIO Andrea, Mingozi Toni, Novarese Priska, OTTINO Michele, Andrea Pane, PILON Armand, PONS Aline, Pons Massimiliano, E, Massobrio, REVEL Samuele, Enrico Rosso, SANMARTINO SIMONE, Patrick Stocco, TEPPA Guido, TRAVERSO Franco, TOSO Oliviero, Bruno Usseglio, Varetti Davide, VITA Arcangelo, Carabinieri Forestali nucleo di Pragelato (Zanette Samuele e Quaglia Luca), CAMPRA Francesco della Città Metropolitana di Torino settore Fauna e Flora, Azienda Faunistico Venatoria Albergian (Ferrier Massimo, Pascal Patrick e Vignetta Andrea) e l'Associazione OIKOS (CARQUILLARD Enrique)



Valle Pellice



Referente avvistamenti:

Robi Janavel
robi.jana20@gmail.com



Panoramica annuale:

In Val Pellice nel corrente anno abbiamo avuto la visita di alcuni Gipeti con il trasmittitore satellitare come: **Dome** a fine gennaio, **Esprit** nel mese di marzo e novembre, **Meravilha** che per oltre una settimana ha soggiornato nei pressi dell' Alpe Julian (Bobbio Pellice). Il giorno di Natale 2024 (la segnalazione mi è pervenuta solo a gennaio) un esemplare giovane (vedi foto) è stato osservato nel vallone di Crosenna (Bobbio Pellice), altre **3 segnalazioni in periodo estivo** di cui **2 adulti e un indeterminato** nei pressi del **Colle Barant** (Bobbio P.)

I risultati IOD 2025:

Nelle **5 postazioni** di osservazione dislocate in valle, durante la Contemporanea Gipeto dell'1 ottobre, nonostante la bellissima giornata, non è stata rilevata la presenza di alcun gipeto.



Contemporanea 2025
Colle Barant



Val Pellice

Avvistamenti in vetrina



25 dicembre 2024 Vallone di Crosenna (foto Franco Blanc)

Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato alla contemporanea e hanno fornito le varie osservazioni:

Agli E., Armand Pilon E., Barile F., Blanc F., Crocetta A., Revel S., Monnet S., Michelin Salomon P. Claudio, Canton F., Arlaud F., Arlaud C., Fornero C., Damiano L., Garnier C., Garnier M., Simond D., Bonnet E., Salsotto M. Cuccuru S. Liviello S. dei Carabinieri Forestali di Torre Pellice, Ribotta M., Ribotta M., Zancanaro M.



Valli di Lanzo

Referente avvistamenti:

Maurizio Chiereghin

(Gruppo Osservazioni)

Ornitologiche Valli di Lanzo)

maurichiere@libero.it



Panoramica annuale

Nelle Valli di Lanzo anche per quest'anno (il 6° negli ultimi 7 anni) viene confermato l'**involo di un giovane gipeto** battezzato **CHARUN** il 20 luglio.

Nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 19 dicembre 2025 abbiamo effettuato **348 osservazioni di gipeto**, relative ad almeno **27 individui differenti** e così suddivise:

- 30 relative a 1 individuo giovane 1° anno, 29 relative a CHARUN (17 al nido e 12 in volo), più una che non si è potuto definire l'identità.
- 91 di almeno 11 individui del 2° anno, di cui 6 soggetti marcati: **TIMO** (1), **FUEGO** (2), **FORTICHE** (1), **BOREALE** (3), **MERAVILHA** (4), **YALDA** (1)
- 10 di almeno 3 individui del 3° anno
- 37 di almeno 3 individui del 4° anno
- 40 di almeno 5 individui adulto imperfetto (Massiet = 5, **Albaron** = 30, più altri 3 soggetti non identificati)
- 135 di almeno 4 individui adulti, **ITALIA150** (34), **BELLACO'** (37), **Mombran** (50), **Ciavanis** (3).

Per quanto riguarda invece la suddivisione delle osservazioni a livello di valle sono state registrate 129 osservazioni in Valle Viù, 173 in Val d'Ala, 41 in Val Grande e 5 in Valle Tesso.

CANAVESE

(extra PARCO GRAN PARADISO)

Nel Canavese sono state fatte **2 osservazioni di gipeto** il 3 maggio di un adulto e un subadulto nel Vallone Cambrelle (Valle Orco/Locana) (E. Di Trapani – S. Boccardi).

- Non identificato
- Adulto
- Adulto imperfetto
- Subadulto
- Immature
- Giovane



Valli di Lanzo



I risultati IOD 2025

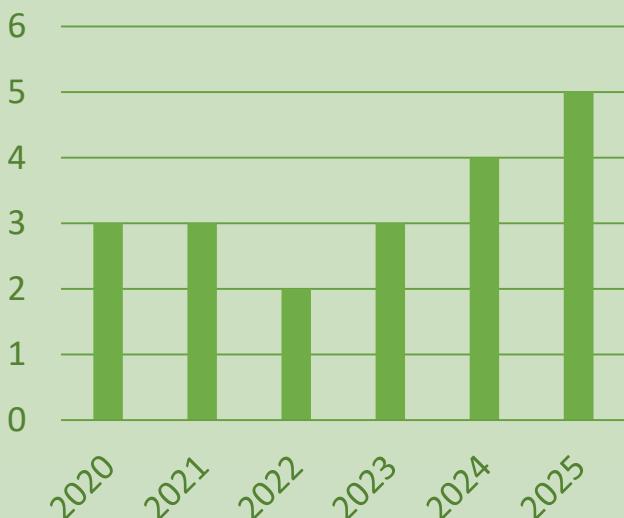
Il giorno del censimento contemporaneo avvenuto l'11 ottobre, sono state fatte **8 osservazioni**, relative a **5 gipeti**:

- **3 adulti (ITALIA150, BELLACO'e MOMBRAN),**
- un adulto imperfetto (**ALBARON**) e
- un giovane 2° anno.

Hanno partecipato alla giornata **21 persone**:

Maurizio Chiereghin (GOOVL), Nello Marianini (GOOVL), Enrico Ferrarini (GOOVL), Rossana Dassetto Daidone (GOOVL), Davide Fogliato (GOOVL), Alessandro Bergamo (GOOVL), Alessandro Prezzi (GOOVL), Domenico Albano (GOOVL), Guido Carone (GOOVL), Mirko Micheletti (GOOVL), Marco Regge (VOLONTARIO), Andrea Girardi (VOLONTARIO), Serena Barberis (VOLONTARIO), Alberto Ressa (LIPU), Pietro Canale (VOLONTARIO), Serafino Canale (VOLONTARIO), Marta Canale (VOLONTARIO), Chiara Mondino (VOLONTARIO), Stefano Boccardi (VOLONTARIO)(CANAVESE), Roberta Tosoni (VOLONTARIO)(CANAVESE), Alessandro Ceffa (VOLONTARIO)(BIELLESE);

che hanno coperto **14 siti**. Con l'occasione ringraziamo tutti i partecipanti.



Avvistamenti IOD: Valli di Lanzo



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Charun al nido 16/07/2025 (foto M. Chiereghin)



Charun 29/07/2025 (foto M. Chiereghin)



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Adulto imperfetto Massiet 10/05/2025 (foto A. Blisa)



Mombran e Corallo al nido
18/05/2025 (foto M. Chiereghin)



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Mombran 11/06/2025 (foto G. Torta)



Subadulto Corallo
25/04/2025 (foto G. Carone)



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Mombran e Albaron 02/10/2025 (foto M. Chiereghin)



Ciavanis 13/11/2025
(foto F. Adoglio)



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Mombran al nido 20/11/2025 (foto Beppe Castelli)



Meravilha 06/12/2025 (foto G. Torta)



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Mombran e Corallo 28/03/2025 (foto Beppe Castelli)



Boreale 4/04/2025
(foto M. Chiereghin)

Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina



Fuego 3/03/2025 (foto Beppe Castelli)

Si ringrazia inoltre tutti gli osservatori che hanno contribuito in questo anno:

Alessandro Prezzi, Enrico Ferrarini, Rossana Dassetto Daidone, Beppe Castelli, Fulvio Adoglio, Guido Carone, Giorgia Carone, Danilo Castagneri, Andrea Girardi, Alessandro Bergamo, Davide Fogliato, Giovanni Torta, Marzia Cogo, Stefano Vottero, Mirko Micheletti, Alberto Blisa, Debora Barolin, Domenico Albano, Guido Boffetta, Guido Teppa, Francesca Serafino, Elena Spadavecchia, Armando Saliaj, Giorgio Muner, Giuseppe Leyduan, Orietta Mercori, Germano Cravotto, Orietta Ravicchio, Roberto Savant, Silvia Lucchetta, Alex Chiabrando, Flavio Martini, Pietro Canale, Serafino Canale, Nello Marianini, Walter Droetto, Italo Losero.



Alpi Marittime e Cuneese

Referente
avvistamenti:



Aree protette
Alpi Marittime

Fabiano Sartirana

(Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime)

fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it



Panoramica annuale

Nel 2025 in Provincia di Cuneo, ad esclusione delle Valli Po e Varaita (trattate nel contributo redatto dal personale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Monviso) e **dell'attività di monitoraggio della coppia riproduttiva presente in Alta Valle Maira, sono state registrate 70 osservazioni di gipeto (*Gypaetus barbatus*).**

Tutti gli avvistamenti effettuati (compresi quelli legati al monitoraggio al nido del suddetto territorio) hanno riguardato almeno **5 adulti** (tra cui **Roman-BG854**, maschio rilasciato nel 2015 ad Entracque (CN) che da diversi anni appartiene alla coppia dell'Alta Valle Maira), **3 immaturi** (2 cy e 3 cy) e **5 giovani** (1 cy, tra cui "**Soffio-W0697**" **il giovane che si è involato in data 20/07/2025** dal nido della coppia «Maira»).

Infine, durante il **censimento in contemporanea**, organizzato in data 11/10/2025 su tutte le Alpi dalla Vulture Conservation Foundation e dall'**International Bearded Vulture Monitoring**, sono state registrate **19 osservazioni di gipeto**.



Alpi Marittime e Cuneese

Avvistamenti in vetrina



Aree protette
Alpi Marittime



**“Soffio-W0697” due giorni dopo l’involo – Alta Valle Maira – 22/07/2025
(foto Michelangelo Giordano)**



**Gipeto adulto – Alta Valle Maira
11/10/2025 (foto Marco Bertelli)**



Alpi Marittime e Cuneese

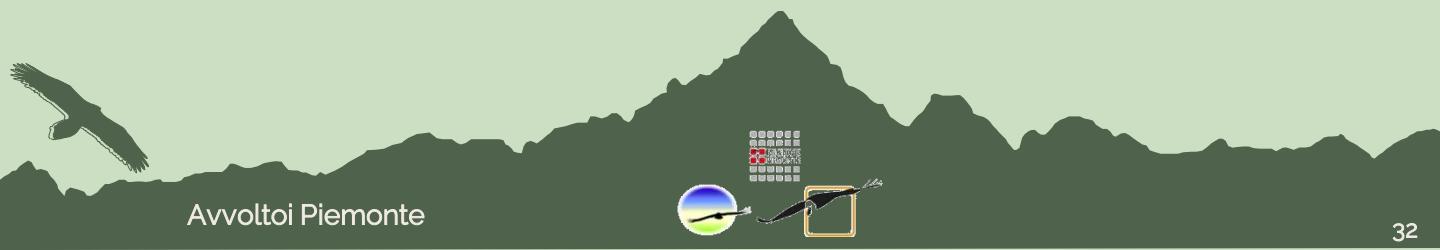
Avvistamenti in vetrina



Aree protette
Alpi Marittime



Gipeto adulto – Alta Valle Maira – 11/10/2025
(foto Giovenale Einaudi)



Alpi Marittime e Cuneese

Avvistamenti in vetrina



Aree protette
Alpi Marittime



© Davide Otta

Gipeto adulto – Alta Valle Stura di Demonte – 06/04/2025
(foto Davide Otta)

Si ringraziano per gli avvistamenti:

*Avanzinelli Elisa, Bergese Franco, Bertelli Marco, Borgogno Dario,
Borgogno Franco, Castelli Mauro, Cavagnino Gabriella, Cella Anastasia,
Chierici Marco, Consolino Fabio, Einaudi Giovenale, Fadda Michela,
Gaggero Francesco, Garnerone Luca, Giordano Michelangelo, Giraudo
Luca, Grasso Nicolò, Lelli Nicolò, Marzetti Pierluigi, Michelis Claudina,
Mura Giulia, Oppi Gianni, Otta Davide, Panuello Francesco, Pascale
Lucia, Rivelli Augusto, Sartirana Fabiano e Zitelli Mirco.*



Alta Ossola



Aree protette
dell'Ossola



Referente avvistamenti:

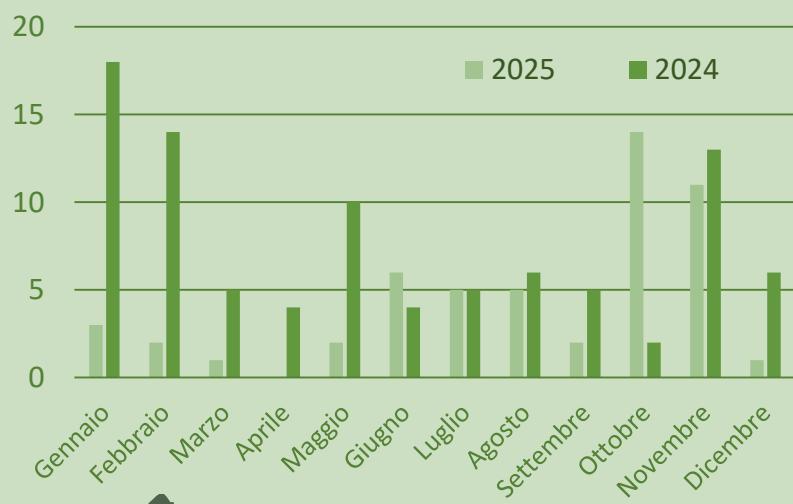
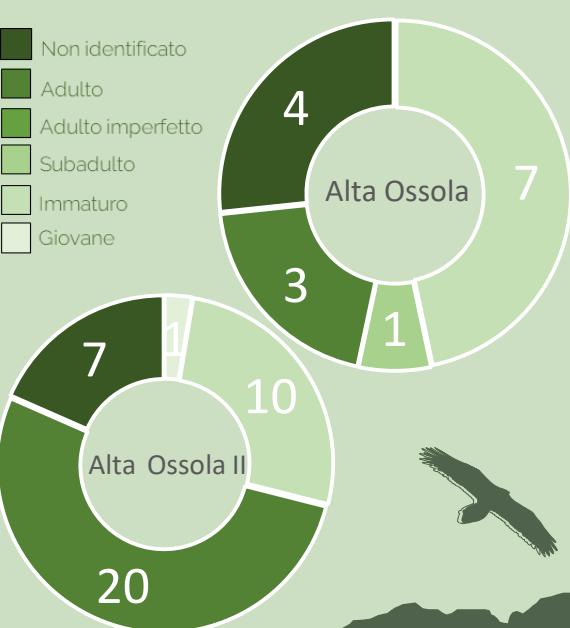
Radames Bionda (Aree protette dell'Ossola)
radames.bionda@areeprotetteossola.it

Panoramica annuale

Dopo alcuni anni di costante incremento del numero di osservazioni archiviate, i **52 dati raccolti nel 2025** indicano un **sensibile calo** negli avvistamenti. Una parte importante di questa riduzione ha riguardato il mese di gennaio, quando solitamente numerose osservazioni vengono effettuate nelle tre stazioni sciistiche dell'area che quest'anno non erano attive.

Tuttavia, anche durante le normali attività di monitoraggio effettuate dal personale dell'Ente nella prima metà dell'anno, incluso quello specifico per l'aquila reale, il numero degli avvistamenti è rimasto estremamente contenuto. Nella quasi totalità dei casi (94%) sono stati osservati individui singoli e **non sono mai stati osservati più di 2 gipeti contemporaneamente.**

Il **40%** dei gipeti di cui è stata accertata la classe di età appartiene alle categorie giovanili (**giovani o immaturi**) mentre il **59 %** è stato classificato come **adulto**. Si tratta della percentuale di adulti più elevata osservata nel corso degli anni. Sono stati osservati due uccelli marcati con decolorazione delle remiganti: **Obwaldera** ed un individuo di cui non è stato possibile risalire all'identità.



Scansione mensile biennio: Alta Ossola

Alta Ossola

IOD 2025



Aree protette
dell'Ossola

In occasione dello IOD **15 operatori hanno occupato 8 postazioni** e sono stati osservati **3 gipeti adulti (solitari), 1 immaturo ed un indeterminato.**

Un particolare ringraziamento a quanti hanno collaborato in occasione dello IOD:

Ojan Appukkutan, Alberto Boto, Diego Boto, Marco Bortolot, Debora Botticelli, Gianmarco Geraci, Francesca Comoli, Federico Ghiazza, Serena Gnappa, Ivan Marra, Bruna Molinari, Manuel Piana, Eleonora Tacchella

- Non identificato
- Adulto
- Adulto imperfetto
- Subadulto
- Immaturo
- Giovane



Si ringraziano tutti coloro che hanno fornito segnalazioni di avvoltoi durante tutto il 2025:

i sigg. Luca Alessi Anghini, Beatrice Barilettta, Marco Bortolot, Debora Botticelli, Dario Broggio, Fabio Casale, Federico Casale, Mauro Conti, Andrea Delle Siede, Alessio De Regibus, Federica Delvescovo, Davide De Vito, Maurizio Fobelli, Eugenio Galbiati, Riccardo Galli, Michele Galmarini, Guido Galmarini, Dario Gisotti, Serena Gnappa, Mauro Imboden, Fabrizio Manoni, Raffaele Marini, Simone Meytre, Danilo Milanesi, Bruna Molinari, Andrea Mosini, Alessandro Peroni, Manuel Piana, Alessandro Pirocchi, Paolo Pirocchi, Lucia Pompilio, Diego Ramoni, Eleonora Tacchella, Italo Tacchi, Paolo Vairoli, Francesco Villa, Edoardo Villa, Francesco Zampedri.

Avvistamenti in vetrina



10 dicembre 2025 - Gipeto adulto. Val Divedro (foto Luca Martignoni)



6/02/2025 - Obwaldera. Val Formazza (foto Serena Gnappa)

Avvistamenti in vetrina



28/02/2025 - Obwaldera. Val Formazza (foto Luca Martignoni)



12/10/2025 Cipeto adulto. Val Divedro (foto Radames Bionda)



Val Sesia



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA



Referente avvistamenti:

Lucia Pompilio

(Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia)
direttore@areeprotettevalsesia.it

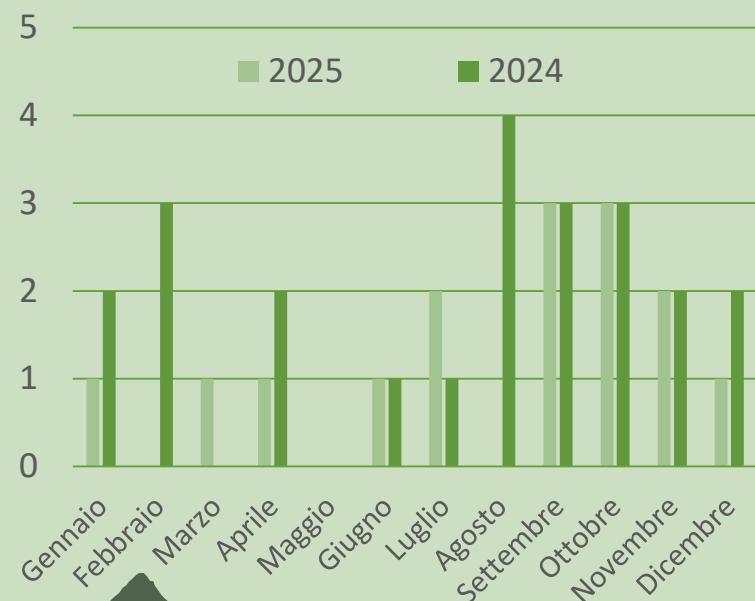
Panoramica annuale

In Valsesia, nelle aree protette e nei siti di Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Parco, **tra l'1/1 e il 22/12/2025 sono state raccolte complessivamente 15 osservazioni riferite a 15 gipeti**, che rappresentano rispettivamente il 54% e il 65% di quelli raccolti nel 2024. Si evidenzia un calo dei record e degli uccelli avvistati dopo anni di costante crescita, oltre all'assenza di osservazioni riferite a 2 uccelli che volavano insieme.

La maggior parte delle osservazioni proviene dall'alta valle, nei **comuni di Alagna (8) e Alto Sermenza (4)**; si registra poi 1 osservazione a Carcoforo e 2 in Val Mastallone (1 a Fobello e 1 a Rimella). **Solo 3 osservazioni provengono dalla sponda orografica destra della Valsesia**, confermando la tendenza osservata in questi anni che i gipeti prediligano i versanti esposti a sud della sponda sinistra della valle. Ad Alagna le osservazioni di gipeto si sono concentrate nel Parco naturale Alta Valsesia, nella conca tra le Alpi Fum Bitz, Testanera e Vigne inferiore.

Per quanto concerne l'età degli uccelli osservati, **2 erano giovani, 4 immaturi, 1 adulto imperfetto e 8 adulti**; gli individui adulti rappresentano quindi oltre la metà del totale. Pur considerando la variabilità associata alle dimensioni ridotte del campione del 2025, si tratta della frazione più alta di adulti osservata dall'inizio della raccolta dei dati.

Dalle **9 postazioni** attivate per lo **IOD 2025** non sono stati osservati gipeti.



Avvistamenti in vetrina



Gipeto adulto, Val Vogna (Alagna), 26/4/2025 (foto Orietta Mercori)



Gipeto immaturo, Bastionata
Grober (Alagna), 9/6/2025
(foto Marco Farina)



Avvistamenti in vetrina



Gipeto adulto, Colle del Toro (Alto Sermenza), 12/9/2025 (foto Christian Visentin)



Gipeto adulto imperfetto, Colle del Piccolo Altare (Alto Sermenza),
20/9/2025 (foto Christian Visentin)



Avvistamenti in vetrina



**Gipeto adulto, Colle del Piccolo Altare (Alto Sermenza), 15/10/2025
(foto Christian Visentin)**

Un sentito ringraziamento va ai colleghi, volontari e appassionati che hanno condiviso le osservazioni con noi e a coloro che hanno partecipato allo IOD 2025:

**EMMA ANTONACCI, MAURO BETTINI, PAOLO BOFFETTA, MATTIA CARDELLO,
MARCO FARINA, DEBORAH GEROMINI, SOFIA LESTI, ORIETTA MERCORI,
MARGHERITA PEROLIO, MANUEL PIANA, ALDO PIETROBON, LUCIA POMPILIO,
SIMONE QUAZZOLA, MATTIA SANDRINI, MARINO SESONE, MATTEO TOPINI,
ROBERTO VANZI, CHRISTIAN VISENTIN.**



Monviso



Parco del
Monviso



Referente
avvistamenti:

Marco Rastelli – Omar Giordano
(Ente di gestione delle Aree protette del Monviso)
rastelli@parcomonviso.eu - giordano@parcomonviso.eu

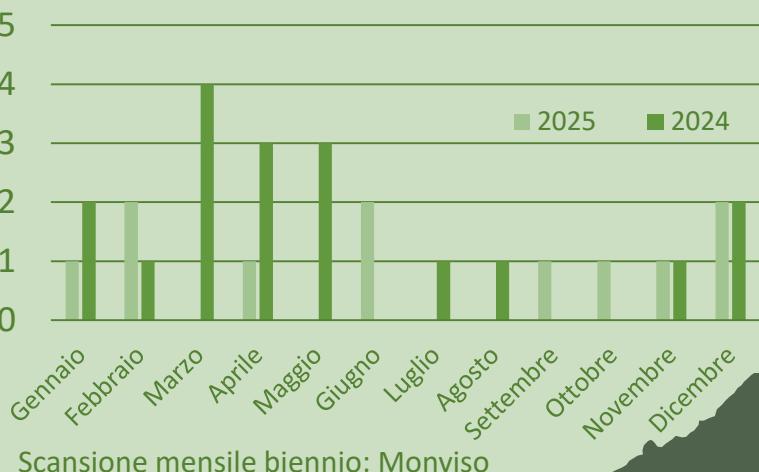
Panoramica annuale

Come di consueto per le valli del Monviso, **il maggior numero di avvistamenti si verifica nei mesi invernali**. Il 2025 è stato caratterizzato da **un'importante riduzione delle osservazioni** (-43%) rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla mancanza di osservazioni numericamente rilevanti tra marzo e maggio.

Nel corso dell'anno sono stati segnalati **13 gipeti**, 12 in valle Varaita ed 1 in valle Po. Di rilievo l'osservazione di **Esprit**, nato a Peisey-Nancroix in Vanoise nel 2023 ed **equipaggiato di GPS al nido**, che è stato segnalato e fotografato da R. Janavel il 27.11.2025 a Chianale (valle Varaita) in compagnia di 1 adulto.

Interessante anche l'osservazione di un individuo adulto nel comune di Sampeyre (oss. Gaydou F.), ad una **quota di circa 1600 m**, in una zona non abitualmente frequentata dalla specie.

L'unica segnalazione annuale per la valle Po è in località Rucas, nel comune di Bagnolo P.te (oss. Elio A.), anche in questo caso la segnalazione è di interesse in quanto l'area non risulta di abituale frequentazione per la specie.



- Non identificato
- Adatto
- Adatto imperfetto
- Subadatto
- Immaturo
- Giovane

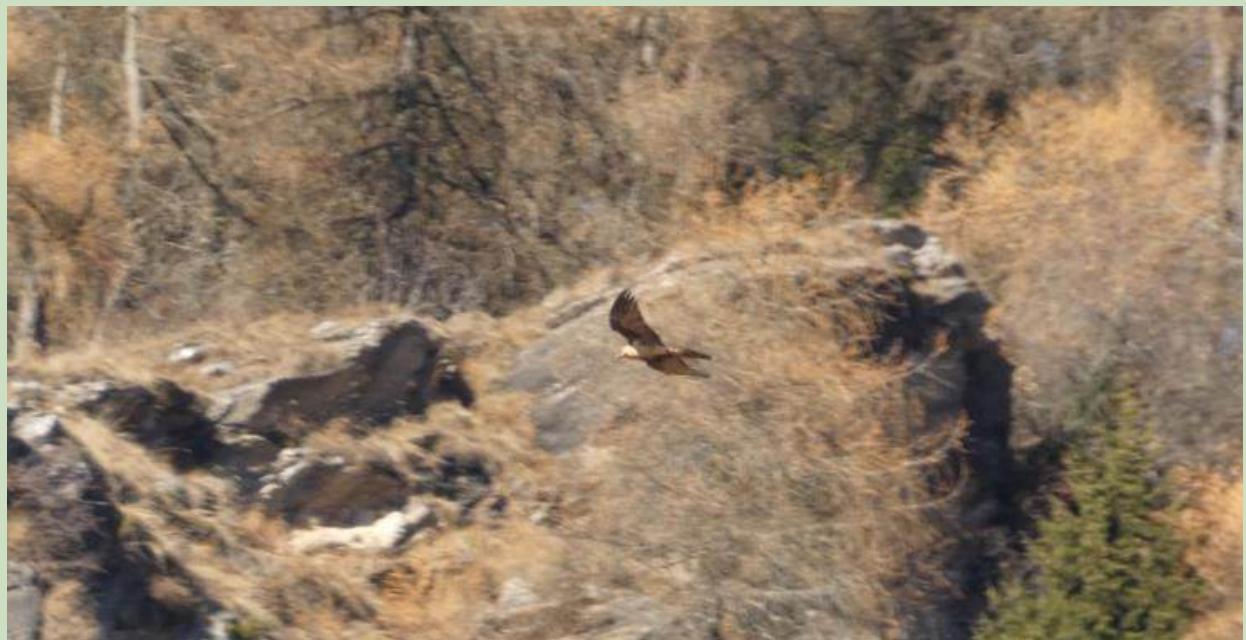




Avvistamenti in vetrina



Adulto. Rucas (Bagnolo Piemonte) 02.02.2025. (foto Andrea D'Elio)



Adulto. Serre di Raie
(Sampeyre) 08.12.2025.
(foto Federica Gaydou).





Avvistamenti in vetrina



A sinistra Esprit, nato à Peisey-Nacroix (Vanoise) nel 2023 ed equipaggiato con GPS; a destra adulto in volo insieme ad Esprit. Chianale (Pontechianale)
27.11.2025. (foto Robi Janavel)

Si ringraziano tutti gli osservatori che hanno inviato segnalazioni e fotografie:

Bethaz S., Bertinat C., D'Elicio A., Gaggero U., Gaydou F., Janavel R., Macchetta S., Marchetti F., Mingozi T., Molinari V.M., Pautasso D.



Notizie dal Parco

Nazionale

**L'attività annuale di
monitoraggio del gipeto
e degli altri avvoltoi alpini
nel Gran Paradiso**



A cura di:

Chiara Caminada
(Parco Nazionale Gran Paradiso)
chiara.caminada@pngp.it



Farra, Val di Rhêmes (foto David Oreiller)



Parco Nazionale Gran Paradiso



Panoramica annuale

Se il 2024 si era dimostrato un anno particolarmente positivo per il Gipeto (*Gypaetus barbatus*) nel Parco nazionale del Gran Paradiso, **il 2025 ha superato le più rosee aspettative**, ponendo premesse che fanno ben sperare per il futuro.

Partendo dall'attività di monitoraggio, le osservazioni registrate nel corso del 2025 dagli operatori del Corpo di Sorveglianza ammontano a un totale di **549** (valore pressoché identico a quello dello scorso anno), **di cui 252 sul versante piemontese, 297 su quello valdostano**.

In Piemonte gli avvistamenti si concentrano maggiormente in Valle Orco, dove risiedono le **due nuove coppie territoriali**, con 218 osservazioni contro le 34 della Val Soana, al momento ancora interessata esclusivamente dal passaggio di individui in dispersione. Sul versante valdostano la Valsavarenche risulta la valle col maggior numero di avvistamenti registrati (145), seguita da Rhêmes (78) e Cogne (74).

La maggior parte delle osservazioni si riferiscono agli **adulti delle attuali 5 coppie riproduttrici e ai 5 giovani involati quest'anno**, le restanti a individui in dispersione appartenenti alle classi giovanili oppure ad adulti non territoriali.

Osservazioni totali per biennio:



Parco Nazionale Gran Paradiso



Individui marcati

Le valli del Parco, specialmente Orco e Rhêmes, entrambe confinanti con la Francia, continuano ad essere interessate dal passaggio di **esemplari marcati**.

Quest'anno, grazie a degli ottimi scatti, è stato possibile identificarne tre (oltre ovviamente a **Gemapi**, la femmina riproduttrice di una delle due coppie della Valle Orco, dotata di GPS e anelli tarsali).

Il primo è stato avvistato e fotografato il 28 marzo in Valle Orco. Gli anelli tarsali hanno permesso di indentificarlo come **Fortiche**, nato in natura nel 2024 a Bourg-Saint-Maurice (Francia).

Il 10 aprile in Val di Rhêmes, durante il censimento contemporaneo che il Corpo di Sorveglianza organizza in primavera in tutta l'area protetta includendo, oltre al Gipeto, l'Aquila reale, è stato lungamente seguito un giovane esemplare dotato di anelli tarsali. Il controllo incrociato tra l'orario di avvistamento e le traiettorie disponibili sul sito di IBM hanno consentito l'identificazione di **Farra**, un individuo nato nel 2024 ad Andagne (Francia).

Più assidua frequentatrice delle valli del Parco è **Boréale**, una femmina nata in cattività nel 2024 in Spagna nel Centro de Cria Guadalentin e rilasciata lo stesso anno in Francia nel Vercors. Boréale quest'anno **è stata avvistata tre volte**: il 24 luglio in Val di Rhêmes e a dicembre (rispettivamente 9 dicembre e 13 dicembre) in Valsavarenche. Per tutti e tre gli avvistamenti la fotografia è stata fondamentale per il riconoscimento, reso possibile dalle marcature alari.



Parco Nazionale Gran Paradiso

Avvistamenti in vetrina



Boréale, Val di Rhêmes (foto Roberto Vallet)



Boréale, Valsavarenche (foto Mattia Alessi)



Risultati IOD 2025



L'incremento della popolazione di Gipeto nell'area protetta ha **influito positivamente** sull'esito dello IOD di quest'anno, svoltosi l'11 ottobre e a cui il Parco del Gran Paradiso ha aderito come partner IBM.

La giornata internazionale di monitoraggio del Gipeto ha visto impegnati **40 guardaparco** su altrettanti siti di osservazione, **di cui 22** distribuiti **nelle tre valli valdostane** e **18 nelle due valli piemontesi**. Le ottime condizioni meteo hanno garantito visibilità perfetta per tutta la durata della contemporanea, permettendo di registrare **55 osservazioni**, di cui **36 nel versante valdostano** e **19 nel versante piemontese**.

Il confronto delle traiettorie e degli orari di avvistamento ha permesso di stimare un numero minimo di **16 gipeti osservati**, di cui **9 adulti, 3 giovani dell'anno, 3 immaturi, 1 subadulto**.

Un conteggio più ottimista includerebbe altri 2 individui, **un giovane** dell'anno osservato **in zona Nivolet**, in alta Valsavarenche, e **un adulto** avvistato **in media val di Cogne**. Il giovane dell'anno, osservato in contemporanea col giovane della coppia di Valsavarenche, potrebbe essere identificato con **Chapilot**, figlio della coppia nidificante in alta Valle Orco. L'**adulto** è stato invece **osservato** in contemporanea con entrambi i membri delle **coppie di Cogne e Valsavaranche**, per cui sarebbe plausibile considerarlo come un individuo diverso e non territoriale.

Quattro delle cinque coppie sono state contattate durante la contemporanea. **Rimane esclusa la coppia di Rhêmes**, della quale è stato avvistato un solo adulto. Dei tre giovani osservati, due erano in compagnia dei genitori, cosa che ha reso certa la loro identità (**il giovane di Valsavarenche e Tajarin, della coppia Bucatino e Lasagna**). Il terzo giovane, avvistato in **val di Cogne**, ha volato in una zona diversa da quella frequentata dagli adulti, perciò non permette di indentificarlo come Camanda.

Includendo nel numero minimo di gipeti osservati l'adulto non avvistato della coppia di Rhêmes (quindi un totale di 10 adulti certi) si ottiene un numero minimo di gipeti presenti nell'area protetta durante la contemporanea di **17 individui (stima pessimista)** e di **19** se inclusi i due individui più incerti (**stima ottimista**).



Esito della stagione riproduttiva



A seguito del felice insediamento di due nuove coppie territoriali in Valle Orco, confermato tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 grazie alla scoperta per entrambe del sito di nidificazione, la stagione riproduttiva 2024-2025 si è conclusa in bellezza con l'involo di ben 5 giovani gipeti che hanno fatto salire a **34 il totale di gipeti** cui il Parco del Gran Paradiso ha dato i natali dal 2012, anno in cui sono stati documentati i primi due involi.

Ma procediamo con ordine.

La coppia più precoce è stata come sempre quella di **Cogne**, costituita dagli infaticabili **Fontvieille (BG520)**, femmina nata al Richard Faust Zentrum di Vienna nel 2007 e rilasciata nello stesso anno nel Parco nazionale del Mercantour) e dal maschio **GT0167** nato a Termignon in anno non noto, riconoscibile per il collare più marcato. Il nido prescelto dalla coppia è stato il medesimo della passata stagione: "**Valnontey 2**" (**numerazione IBM**).

La data stimata per la deposizione è il 27 dicembre (**range +/- 0,5 g**). La schiusa è avvenuta attorno al 20 febbraio (**+/- 2 gg**) e **il giovane**, battezzato **Camanda dai bambini della scuola elementare di Cogne**, si è involato **attorno al 14 giugno (+/- 2 gg)**.



Camanda in volo – (foto Giacomo Crudo)



Esito della stagione riproduttiva



La seconda coppia ad aver deposto è quella di **Rhêmes**, formata dai due individui superstiti del trio poliginico originario, che quest'anno ha optato per il nido Rhêmes 2 (numerazione IBM). La data stimata di **inizio cova** è il **15 gennaio (+/- 1 g)**. **La schiusa** è avvenuta **attorno al 14 marzo (+/- 3 gg)** e il **giovane, battezzato Buena Vista**, ha **spiccato il volo attorno al 18 giugno (+/- 2 gg)** dopo "soli" 95 giorni di permanenza al nido.

Possiamo essere più precisi con Valsavarenche, almeno per le fasi iniziali della riproduzione, grazie alla webcam posizionata sopra il nido maggiormente utilizzato dalla coppia, "**Chamoussière 1**", che anche quest'anno è stato preferito all'altro noto. La **depositazione del primo uovo viene documentata tra le 7.40 e le 9.30 del 21 gennaio**. Il **26 gennaio** la femmina depone **il secondo uovo**. **La prima schiusa** avviene il **15 marzo**. **Il secondo uovo**, non schiuso, **non è più presente nel nido dal 25 marzo**.

Purtroppo a causa di un malfunzionamento, **la webcam ha smesso di registrare dai primi giorni di aprile**, per cui non è stato possibile documentare il momento dell'involo, ma il monitoraggio portato avanti dai colleghi ha permesso di collocare l'evento attorno **all'8 luglio (+/- 3 gg)**.



Cure parentali al nido
Chamoussière 1 – webcam (archivio
PNGP)

Giovane di
Valsavarenche
(foto Mattia Alessi)



Analisi della dinamica riproduttiva nella popolazione del Parco



In Valle Orco la coppia formata dalla femmina **Gemapi** (W0196, nata in natura a Bargy, FRA, nel 2016) e il maschio battezzato **Bacù** è stata la più precoce delle due. La data stimata per la **depositazione è il 20 gennaio** (+/- 5 gg). **La schiusa è avvenuta attorno al 16 marzo** (+/- 5 gg). Il giovane gipeto, battezzato **Chapilot-Flaffy** dai bambini della scuola elementare di Ceresole Reale, il primo "piemontese", **spicca il volo attorno al 30 giugno** (+/- 2 gg).

La seconda coppia, simpaticamente battezzata dai guardaparco **Bucatino & Lasagna**, **depone invece attorno al 9 febbraio** (+/- 5 gg). L'ultimo nato, **Tajarin**, vede la luce attorno al **5 aprile** (+/- 5 gg) e guadagna il cielo per la prima volta la **mattina del 30 luglio**, chiudendo felicemente quest'eccezionale annata.

Tutti e cinque i giovani gipeti sono stati osservati volare singolarmente o assieme ai genitori nei mesi successivi all'involo. Soltanto il giovane Chapilot-Flaffy sembra aver mostrato più difficoltà degli altri nell'affrancarsi dagli adulti e sopravvivere in autonomia, arrivando persino in un paio di occasioni a posarsi in zone urbanizzate, ma in seguito non ha più manifestato tali comportamenti.





Analisi della dinamica riproduttiva nella popolazione del Parco



Chapilot-Flaffy & Bacù (foto Pierluigi Cullino)



Chapilot-Flaffy
(foto Pierluigi
Cullino)



Per una visione d'insieme...

**Risultati della
stagione riproduttiva
2025 nel territorio
piemontese e
valdostano**

A cura di Laura e Paolo Fasce



Evoluzione della popolazione del Gipeto nelle Alpi Occidentali

Riproduzione 2025

Dati e parametri per le Alpi Occidentali:

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
territori occupati	A	2	3	3	2	3	5	3	4	6	7	7	8	10	13	14	15	15
coppie controllate*	B	2	3	3	2	3	5	3	4	5	7	7	8	9	10	14	15	100
coppie controllate in periodo di cova	C	2	3	3	2	3	4	3	4	5	7	7	8	9	10	14	15	99
coppie che hanno deposto	D	1	2	2	2	2	4	3	4	5	6	7	7	8	9	8	13	83
coppie che non hanno deposto	E	1	1	1	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	1	1	2	17
cove fallite	F	1**	2**	0	0	1	2**	0	1	3**	1	2	2	3**	4**	2	3**	27
giovani involati	G	0	0	2	2	1	2	3	3	2	5	5	5	5	5	6	10	56
																	Media	
produttività	G/B	0	0,00	0,67	1,00	0,33	0,40	1,00	0,75	0,40	0,71	0,71	0,63	0,56	0,50	0,43	0,66	0,56
successo riproduttivo	G/D	0	0,00	1,00	1,00	0,50	0,50	1,00	0,75	0,40	0,83	0,71	0,71	0,63	0,56	0,75	0,76	0,68

*Nel numero di coppie controllate sono inclusi un trio poliginico dal 2010 al 2023 e un trio probabilmente poliandrico dal 2022

** in questi numeri sono inclusi 10 giovani morti dopo la nascita:

1 nel 2010

2 nel 2011

2 nel 2015

2 nel 2018

1 nel 2022

1 nel 2023

1 nel 2025



Valle D'Aosta

Sono noti 9 territori di cui 8 occupati nel 2025 come nel 2024

Territorio n° 1 – Valdigne

Coppia formata da maschio Linky GT 0183 (2013) e femmina Gallus BG 703 (2012).

Pullus morto durante l'allevamento (dopo il 5 aprile).

Costruito il nido n° 2 dopo il fallimento della riproduzione.

Territorio n° 2 – Val di Rhêmes

Coppia formata dalla femmina B non identificata e dal maschio D non identificato

Deposizione ante 12 gennaio, schiusa ante 9 marzo e involo ante 18 giugno (nido n° 1).

Territorio n° 3 – Valsavarenche

Coppia formata da Michegabri, maschio BG 488 (2006) e femmina adulta, non identificata.

Deposizione 20/21 gennaio, schiusa 15 marzo e involo 8 luglio (nido n° 1).

Dati: PNPG

Territorio n° 4 – Val di Cogne

Coppia formata da maschio offspring di Termignon (2009 o 2010) e femmina

Fontvieille BG 520, nata nel 2007.

Deposizione ante 28 dicembre, schiusa il 22 febbraio e involo il 16 giugno (nido n° 1).

Dati: PNPG

Territorio n° 5 – Valpelline

Coppia presente dal 2018.

Trio probabilmente poliandrico, formatosi nel 2022.

Cova fallita, come ogni anno dal 2018.

Territorio n° 6

Cova fallita negli anni 2019, 2020, 2021. Nel 2022 e 2023 presente un solo adulto.

Come nel 2024 il territorio non era occupato nel 2025.

Territorio n° 7 – Gressoney

Coppia formata da maschio adulto imperfetto, non identificato, ed Ewolina, femmina, BG 838 (2015).

Deposizione tra 15-30 gennaio (nido n° 1).

Involto dopo il 25 luglio.

Territorio n° 8

Coppia adulta, non identificata.

Deposizione

Nidificazione fallita ante 6 giugno (nido n° 2).

Territorio n° 9

Coppia formata da maschio adulto non identificato e femmina «SPOT» nata nel 2020, adulta imperfetta. Deposizione ante 18 gennaio. Schiusa ante 15 marzo. Involto post 7 luglio



Provincia di Torino

Sono noti 6 territori.

Territorio n° 1 – Ceresole

Coppia formata da Gemapi, femmina W0196 (2016) e un maschio al quinto inverno, non identificato.

Deposizione ante 31 gennaio, involo 30 giugno.

Dati: PGNP

Territorio n° 2 – Usseglio

Coppia formata da maschio Italia 150 BG 660 (2011) e femmina adulta (2016) non identificata.

Deposizione ante 10 febbraio, schiusa ante 6 aprile e involo 17 luglio (nido n° 1).

Dati: Daniele Reteuna

Territorio n° 3 – Val di Susa

Coppia formata da maschio adulto, non identificato, e femmina Léoux BG 950 (2017).

Deposizione 13 gennaio (\pm 3 giorni) cova fallita.

Dati: Giuseppe Roux Poignant, Alessandro Perron (EPAC) e Paolo Fasce

Territorio n° 4 - Noasca

Coppia formata da individui adulti, entrambi non identificati.

Deposizione ante 8 febbraio (nido n°1)

Involo ante 30 luglio.

Dati: Paolo Fasce

Territorio n° 5 - Balme

Coppia formata da un adulto e un subadulfo, non identificati.

Nessuna deposizione (nido n°1).

Dati: Daniele Reteuna

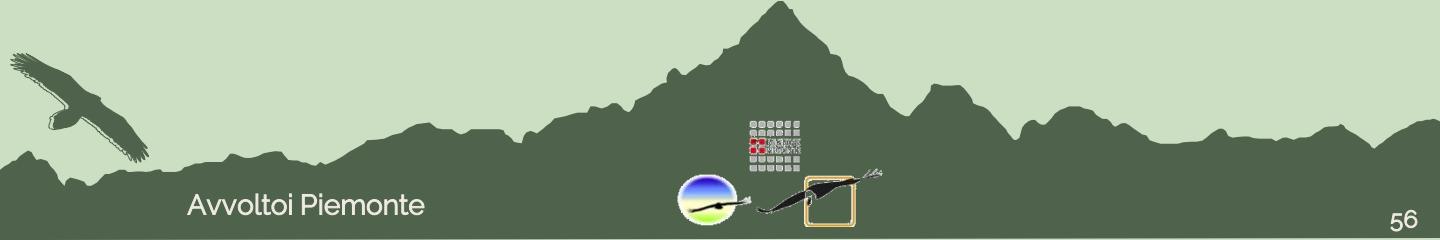
Territorio n° 6 – Alta Val di Susa

Coppia formata da adulti non identificati.

Deposizione ante 15 gennaio (\pm 3 giorni). Schiusa circa 1 aprile.

Involo 7 luglio. Il pullus è stato trovato morto sotto il nido dopo l'involo.

Dati: Giuseppe Roux Poignant, Alessandro Perron (EPAC)



Provincia di Cuneo

È noto un solo territorio.

Territorio n° 1 - Val Maira

Coppia formata da maschio Roman BG 854 (2015) e femmina adulta, non identificata.

Deposizione il 26 gennaio, schiusa circa 22 marzo e involo 20 luglio (nido n°2).

Dati: PNAM

Galleria fotografica



“Spot” 28 gennaio 2025 (foto Gigi Rupani)



Galleria fotografica



Il maschio di Ceresole 1/2/2025 (foto Pietro Ruffini)



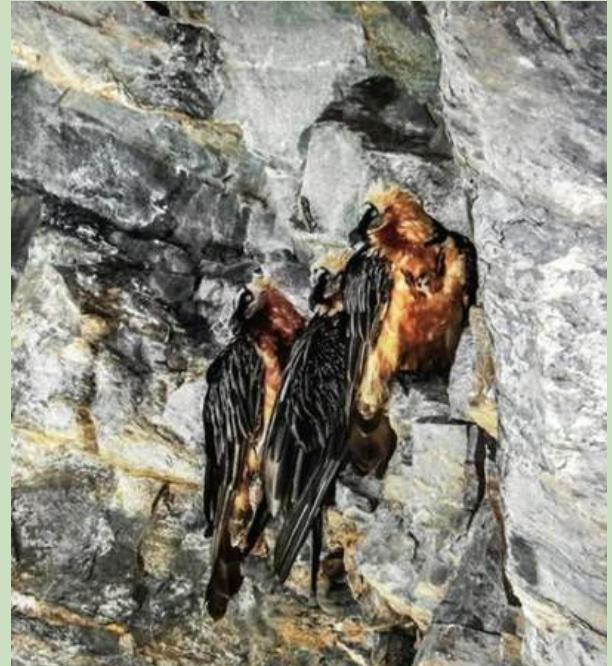
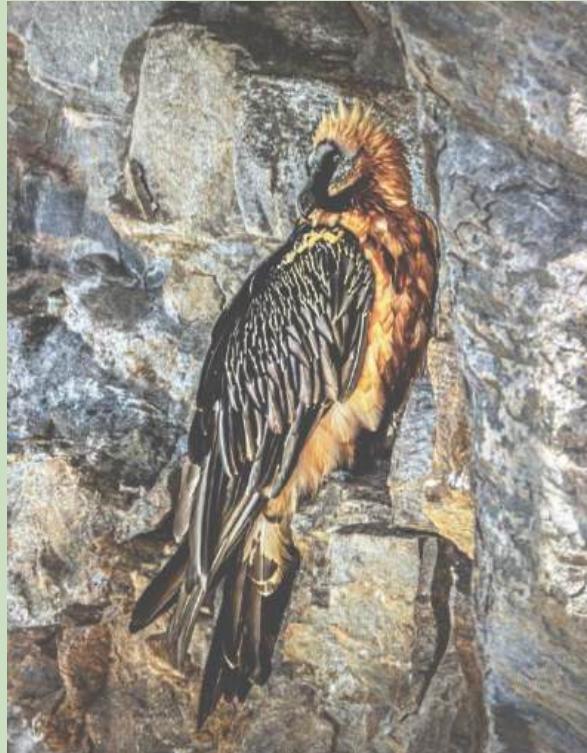
Il maschio di Ceresole 1/2/2025 (foto Pietro Ruffini)



Galleria fotografica



Il maschio di Ceresole 1/2/2025 (foto Pietro Ruffini)



Val di Rhemes - il trio del 2022 (foto Paolo Jaccod)



Il Grifone



Visentin Christian

**Grifone, Alto Sermenza
20/9/2025
(foto Christian Visentin)**





Alpi Cozie

A cura di **Silvia Alberti** e **Giuseppe Roux Poignant**

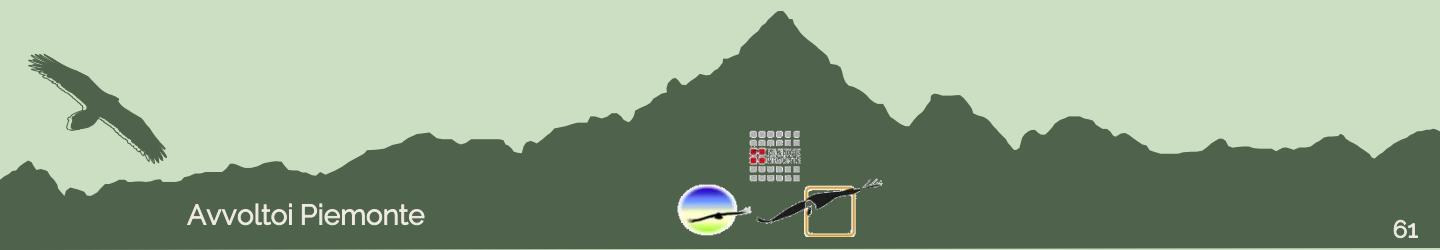
Anno avaro di osservazioni di grifoni il 2025, con le prime osservazioni a inizio giugno (7/06/2025 3 grifoni al Jouglar, Roure, Clara e Francesca Arlaud) e le ultime a fine ottobre (28/10/2025 val Troncea 2 grifoni S.Alberti obs.): il numero di osservazioni è **diminuito** per la **val Troncea** e per la **val Germanasca** mentre è **costante** nel **Parco Orsiera Rocciaavrè**.

La situazione della vallata di Prali – val Germanasca – è dubbia in quanto le **numerose osservazioni di grifoni** effettuate l'11/10/2025 da M.Ottino indicherebbero una probabile carenza nel controllo della vallata; caso a se è costituito dalla valle di Salza con un discreto gruppo di avvoltoi presenti per tutto il periodo di monticazione.

Nota positiva è che sulla dorsale **Pian dell'Alpe Assietta** sono di nuovo comparsi i grandi gruppi con il record di **50 grifoni** il 28/07/2025 a Pian dell'Alpe, probabilmente per l'abbondante nutrimento.

In valle di Susa la situazione è del tutto simile a quella rilevata nel corso dei precedenti anni, con osservazioni concentrate nelle aree maggiormente frequentate dal pascolo ovino. **Gruppi numerosi**, oltre **50 individui** segnalati a **Bardonecchia**, valle della Rho l'11/07/2025 (obs. Yahel Medail) e **Exilles**, vallone grange della valle oltre **30 individui** tra il 24 e il 26/08/2025 (obs. Matteo Bruno, Giuseppe Roux Poignant), con alcuni individui con anelli colorati non identificati.

Il consueto censimento ai dormitori di metà Agosto non si è tenuto perché gli organizzatori francesi hanno deciso di farlo con cadenza biennale.



Il Grifone

Alpi Cozie

A cura di **Silvia Alberti e Giuseppe Roux Poignant**



Aree Protette
Alpi Cozie

E' interessante la presenza di grifoni inanellati:

- il 21/06/2025 Roberto Aluffi fotografava in un gruppo di **8 grifoni** posati a pian dell'Alpe (Usseaux) **due** grifoni con **anelli colorati** con sigla leggibile, **uno bianco spagnolo e uno azzurro francese**.

R.Aluffi incuriosito scriveva immediatamente per conoscere la storia dei 2 avvoltoi e con tenacia, dopo mesi, è riuscito a sapere che il grifone francese, sigla **JDJ**: è nato nel 2022 ed è stato **recuperato in condizioni di debolezza** a Saint-Raphaël (Var) il 24/11/2022, curato presso il centro regionale di salvaguardia della fauna selvatica e **poi liberato** nelle gole del Verdon il 06/07/2023. E' stato avvistato nel Verdon il 20/06/25, ovvero il giorno prima dell'arrivo a pian dell'Alpe (cortesia di Sylvain Henriet LPO PACA)!!

Il grifone spagnolo, sigla **C22**: è stato catturato e inanellato il 29/04/2023 in località Abocador d'Or (Barcellona).

- il 30/09/2025 Simone Melillo con Edoardo Bogetto sopra il rimboschimento di **Pequerel** (Fenestrelle) fotografa un **grifone in volo con uno strano anello azzurro con riga**. Rimane il mistero da dove provenga questo avvoltoio.

Il 26/08/2025 veniva recuperato dai colleghi D.Giuliano e B.Usseglio un **grifone morto** nel vallone di Massello.

Vista l'**assenza di evidenti cause di morte** è stato conferito **all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale** del Piemonte, Liguria e valle d'Aosta per la necroscopia e le analisi tossicologiche (ancora in corso).



Grifone morto al lago del Vallone (foto D. Giuliano)



Il Grifone



Avvistamenti in vetrina



Grifone con anello francese,
(foto R. Aluffi)



Grifone con anello spagnolo
(foto R. Aluffi)



Il Grifone



Avvistamenti in vetrina



Grifone con anello azzurro con striscia chiara (foto S.Melillo)

Ringraziamenti per le osservazioni di Grifone e Avvoltoio Monaco:

ABBA' Andrea, ALUFFI Roberto, ANTIQUARIO Laura, Armand Filippo, BALACI Daniela, Giorgio Bergero, Bertin Sylvie , BIANCHI Vanessa, Bruno Matteo, BOETTO Enrico, BOGETTO Edoardo, BOSCHIAZZO Anna, BUGNONE, Costa Nicla, FAMMARTINO Claudio, FERRERO Giuseppe, Ferrier Massimo, FORNERO Cinzia, Bruno Frache, Battista e Adriana Gai, GALLIANO Fabio, Lorenzo Ghirardi, GIACONE Elio, Davide Giuliano, Janavel Robi, Antonio Lingua, MALAN Aldo, G.Marcone, MARIANINI Giuseppe, MARTINA Eugenio, MAURINO Luca, MEDAIL Yahel, MELILLO Simone, MERMILLON Camille, MIGLIO Andrea, Mingozzi Toni, MOLIN Cristiana, MOLINO Simona, Novarese Priska, OTTINO Michele, Andrea Pane, PASCAL Susy, PERRON Alessandro, PONS Aline, Pons Massimiliano, RAPA Lorenzo, RUSSO Iolanda, SEGAFREDO Marco, STOCCO Patrick , TAMBONE Cecilia, TEPPA Guido, Laura Tommasone, Bruno Usseglio, VAGLIO TESSINOR Marion, Varetti Davide, VITA Arcangelo, ZONARI Daniele, Carabinieri Forestali nucleo di Pragelato (Zanette Samuele, Luigi Damiano e Quaglia Luca), CAMPRA Francesco della Città Metropolitana di Torino settore Fauna e Flora, Azienda Faunistico Venatoria Albergian (Ferrier Massimo, Pascal Patrick e Vignetta Andrea), L.Maurino con il progetto Parchi Alpi Cozie su iNaturalist, Ass.OIKOS (Enrique Carquillard)



Il Grifone

Val Pellice

A cura di **Robi Janavel**



Per la specie Grifone, le prime segnalazioni sono state effettuate a partire dalla metà di luglio e si riferiscono in gran parte alle zone sulla **sinistra orografica** della valle in particolare nei pressi del Bric Boucie (Bobbio P.) e zone limitrofe, in particolare il 15 agosto ben **42 Grifoni in volo** sono avvistati al Colle delle Faure.

A settembre vari esemplari vengono anche osservati al Colle della Vaccera e Alpe Sella (Angrogna) e, su una mucca morta nei pressi del Colle Armoine (Bobbio P.)



15/08/2025 Colle delle Faure



Il Grifone

Valli di Lanzo



A cura di **Maurizio Chiereghin**

Anche quest'anno è stata confermata la presenza stabile di un gruppo di Grifoni estivanti nell'alta Valle Viù già a partire dal mese di maggio con **5 osservazioni** (9 soggetti), e giugno con **6 osservazioni** (9 soggetti), per poi passare al mese di luglio con **17 osservazioni** (89 soggetti) le più importanti: 12 (14/7) 15 (15/7) 13 (22/7) 9 (27/7). Arriviamo quindi al mese di agosto con **7 osservazioni** (87 soggetti) le più importanti: **30+15(23/8)** 10(30/8) 22(31/8). Nel mese di settembre ci sono state **8 osservazioni** (138 soggetti) le più importanti: 15 (Valle Viù) + 8+30 (Val d'Ala) (3/9) 22 (4/9) 17 (5/9) 8 (12/9) 24 (16/9). Concludo la sequenza con **3 osservazioni** a ottobre (5 soggetti) e **1 osservazione** a novembre (1 soggetto).

Il **23 agosto** abbiamo partecipato alla **Contemporanea monitoraggio dormitori grifone**, anche se non ufficialmente, ma per mantenere una continuità dei dati.

La giornata si è rivelata interessante perché abbiamo potuto verificare l'utilizzo di **2 dormitori**, il primo utilizzato da **22** soggetti, il secondo da **8** soggetti (in totale sono stati osservati 30 grifoni). Ritengo inoltre interessante segnalare che il 16 settembre sono stati osservati **12 grifoni** utilizzare lo storico dormitorio «CAVALLE» situato a 3000mt di quota.

Canavese (extra PARCO GRAN PARADISO)

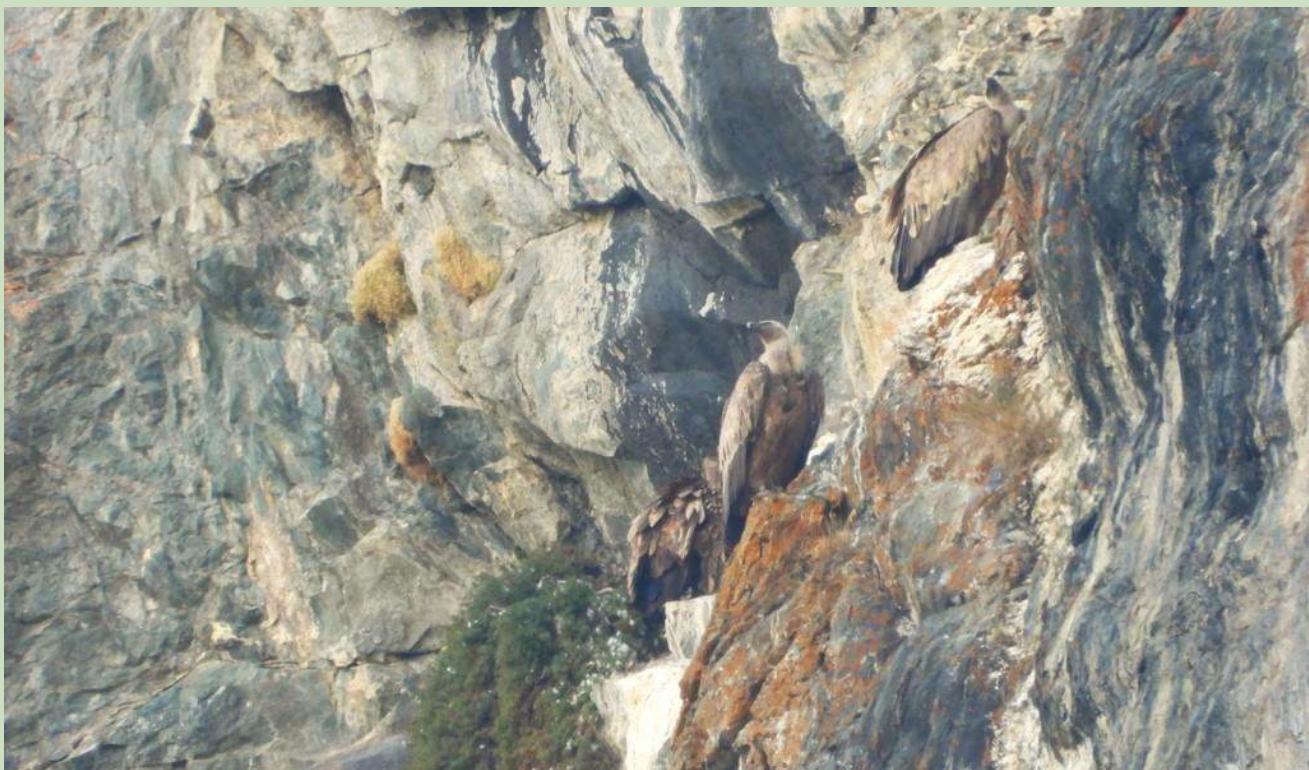
Nel Canavese sono state fatte **2 osservazioni di grifone**: il 20 giugno (1 soggetto) La Cialma/Vallone Cambrelle (Valle Orco/Locana) (M. Chiereghin) e il 30 agosto (3 soggetti) Rosa dei Banchi/Valprato Soana (Alessandro Ceffa – Claudio Bressa)

Biellese

Nel Biellese sono state fatte **3 osservazioni di grifone**: il 15 giugno (3 soggetti) Punta 3 Vescovi (Alessandro Ceffa) - 24 luglio (8 soggetti) Bielmonte (Eleonora Merzagora) – 25 agosto (1 soggetto) Selle di Rosazza (Manuela Visconti)

Il Grifone

Avvistamenti in vetrina



2025_08_23, GRIFONI (foto M. Chiereghin)



2025_08_23, Dormitorio GRIFONI (foto M. Chiereghin)



Il Grifone

Alpi Marittime e Cuneese



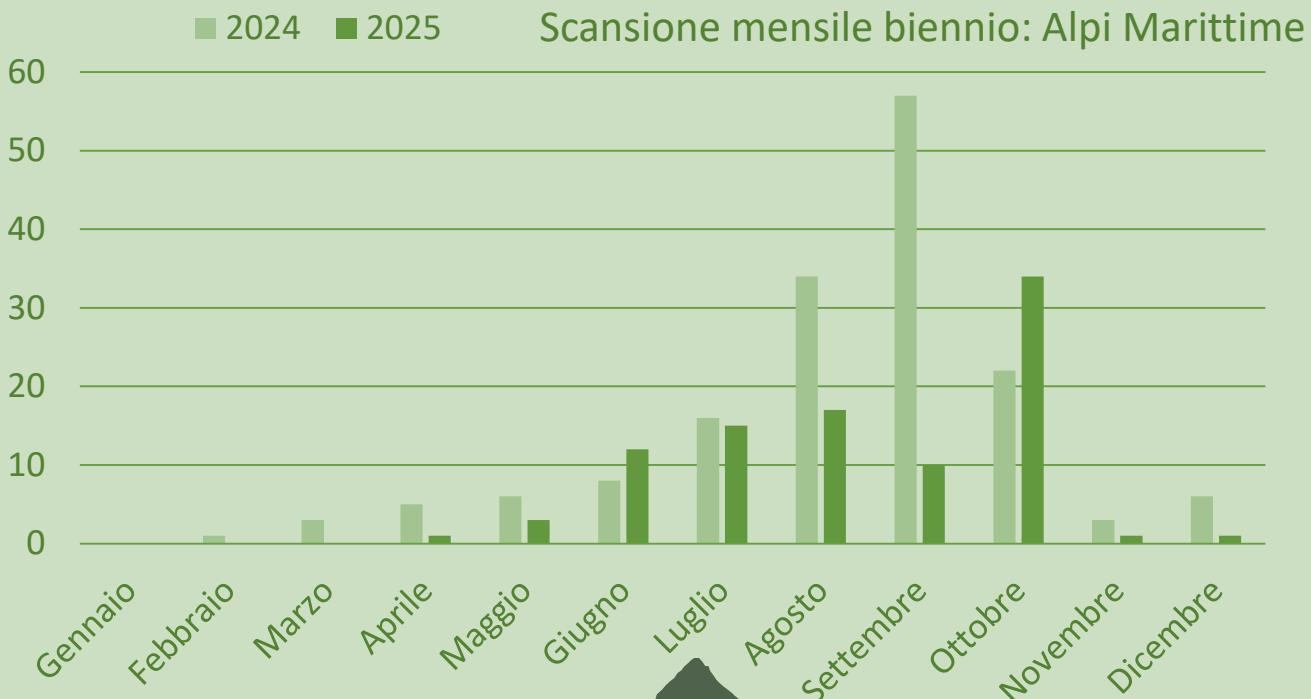
Aree protette
Alpi Marittime

A cura di **Fabiano Sartirana**

Nel 2025 in Provincia di Cuneo, ad esclusione delle Valli Po e Varaita (trattate nel contributo redatto dal personale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Monviso), sono state effettuate **94 osservazioni relative a 828 esemplari di grifone** (*Gyps fulvus*), di cui **l'ultima registrata in data 14/12/2025** da Panuello Francesco in Alta Valle Stura di Demonte, nel territorio comunale di Sambuco.

Più nel dettaglio gli avvistamenti sono stati effettuati nelle Valli Gesso (Comuni di Entracque e Valdieri), Grana (Comune di Castelmagno), Josina (Comune di Peveragno), Maira (Comune di Acceglio), Pesio (Comune di Chiusa Pesio), Stura di Demonte (Comuni di Aisone, Argentera, Cervasca, Demonte, Pietraporzio, Sambuco e Vinadio), Tanaro (Comuni di Briga Alta e Ormea), e Vermenagna (Comuni di Limone Piemonte e Vernante).

Il gruppo più numeroso avvistato è stato di 60 esemplari (avvistati da Bertelli Marco in Alta Valle Maira in data 11/10/2025) e alcune osservazioni hanno riguardato soggetti in volo e/o in sosta e alimentazione insieme a esemplari di avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*).



Il Grifone



Avvistamenti in vetrina



**Grifone in volo – Colle Valcavera
11/10/2025 (foto Luca Olandesi)**

Si ringraziano per le segnalazioni:

**ALBA RICCARDO, BEAUCHAMP JAMES, BELFIORE FRANCO, BERGESE FRANCO,
BERTELLI MARCO, BORGOGNO DARIO, BOSCHIAZZO ANNA, CAVAGNINO
GABRIELLA, CELLA ANASTASIA, COMETTO RAFFAELLA, CONSOLINO FABIO,
CONTARINO MARCO, CRISTIANI GABRIELE, DALMASSO MARIO, DEPETRIS
CARLO, EINAUDI GIOVENALE, FADDA MICHELA, FRANCO ANNALISA, GAGGERO
FRANCESCO, GAMMINO BEATRICE, GHIBAUDO MARCO, GIUDICE NICOLA,
GRASSO NICOLÒ, DI TRAPANI EDUARDO, LEVI DANIELE, LINGUA PAOLO,
LOMBARDO VERONICA, LUCONI COSTANZA, LUSSIGNOLI RICCARDO, MICHELIS
CLAUDINA, MIRLOCCHA DOMENICO, MURA GIULIA, OLANDESI LUCA, OTTA
DAVIDE, PANUELLO FRANCESCO, PAROLA MAURIZIO, PASCALE LUCIA,
PEDEVILLA PATRIZIA, PELAZZA MICHELE, PETTAVINO MASSIMO, PIACENZA
ENZO, PINO FEDERICO, REGGIANI LUCA, RIZZO ANITA, ROLANDONE FLAVIO,
SARTIRANA FABIANO, SCIANDRA MATTIA, VERARDO LUIGI E ZITELLI MIRCO.**



Il Grifone

Alta Ossola

A cura di **Radames Bionda**



Aree protette
dell'Ossola

Le segnalazioni di grifone sono state **18, tutte effettuate tra il 15 agosto ed il 18 ottobre**, con un **massimo di 19 individui** osservati contemporaneamente.

Un **giovane debilitato** è stato recuperato dalla Polizia provinciale presso il centro di raccolta rifiuti di Domodossola il 16/10.



25 agosto 2025 - Gruppo di grifoni in Val Formazza (foto Serena Gnappa)



16 ottobre 2025 -
Grifone debilitato
recuperato dalla Polizia provinciale
(foto Fabrizio Manoni)



Il Grifone

Valsesia

A cura di **Lucia Pompilio**



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA

Sono state raccolte **7 osservazioni** riferite a **19 grifoni in tutto**, concentrate tra i mesi di agosto e ottobre. Cinque osservazioni si riferivano a 1 o più individui, con un **massimo di 6 grifoni visti insieme** il 12/9/2025 nel Comune di Alto Sermenza.



Osservazioni totali biennio:
Valsesia



**Grifone, Alto Sermenza,
13/9/2025,
(foto Christian Visentin)**



Il Grifone Monviso



Parco del
Monviso

A cura di **Marco Rastelli** e **Omar Giordano**

Al contrario del gipeto, il grifone è ormai presenza diffusa nei mesi estivi con avvistamenti e segnalazioni costanti tra luglio e settembre nelle valli Po e Varaita.

Tra le varie segnalazioni si possono sottolineare la prima osservazione annuale avvenuta il 24 giugno in loc. Monte Ruine nel comune di Pontechianale. Nello stesso comune sono state effettuate 3 osservazioni (oss. Martino L. Gaggero U. e Bocco E.) di un gruppo composto da circa 25 individui che ha frequentato la zona tra la loc. Sellette, il Rif. Helios ed il Rif. Bagnour tra fine giugno e metà agosto.

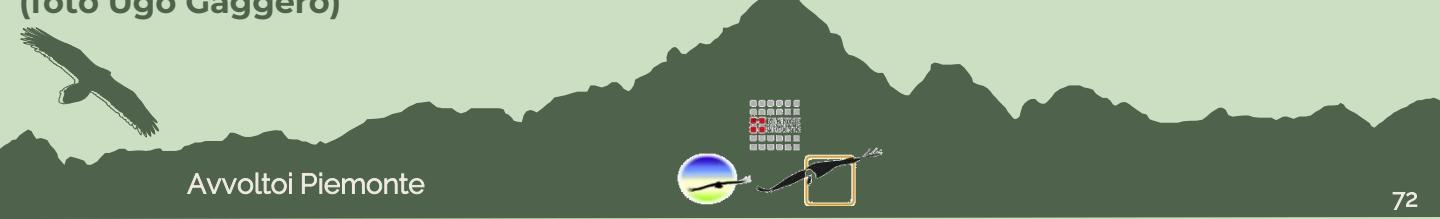
Per la valle Po si segnala in particolare l'osservazione di 1 esemplare presso la località C.le Bernardo nel comune di Ostana (oss. Giordano O.).

L'osservazione più tardiva è quella effettuata durante la giornata internazionale di monitoraggio degli avvoltoi (IOD) durante la quale sono stati avvistati 14 individui (oss. Giordano O. – Macchetta S.), sempre nel comune di Pontechianale. Nessuna segnalazione di animali marcati.

Si ringraziano tutti gli osservatori che hanno inviato segnalazioni e fotografie: Bocco Elisa, Gaggero Ugo, Macchetta Stefano, Martino Livio.



Grifoni, parte del gruppo di 21. Loc. Sellette (Pontechianale) 03.07.2025.
(foto Ugo Gaggero)



Il Grifone

Parco Nazionale Gran Paradiso



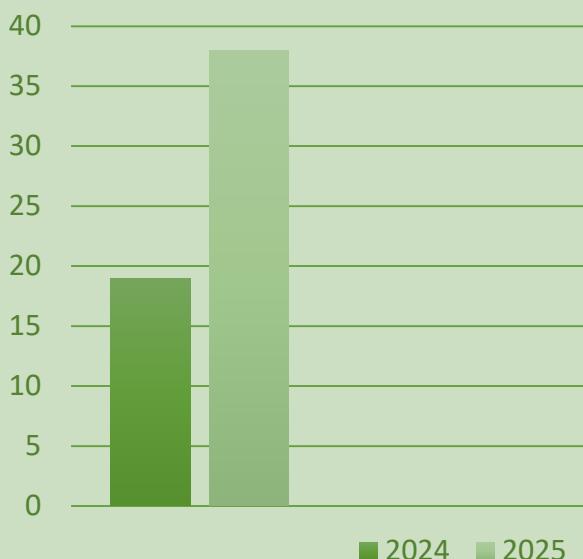
A cura di Chiara Caminada

Gli avvistamenti di Grifone (*Gyps fulvus*) nel Parco del Gran Paradiso si sono **concentrati principalmente nei mesi estivi**, con una frequenza maggiore nel versante piemontese. Su un **totale di 38 osservazioni**, 29 sono avvenuti nelle valli piemontesi, per la precisione 25 in Valle Orco e 4 in Val Soana, mentre 9 in quelle valdostane: 6 in Valsavarenche, 2 a Cogne, 1 a Rhêmes.

Nella maggioranza dei casi si tratta di **individui solitari o in piccoli gruppi**. La segnalazione più nutrita è stata registrata in Valle Orco, dove sono stati avvistati **15 individui assieme**. I numeri confermano, come negli anni passati, la **frequentazione soltanto occasionale** delle valli del Parco da parte di questa specie.

Osservazioni totali per biennio:

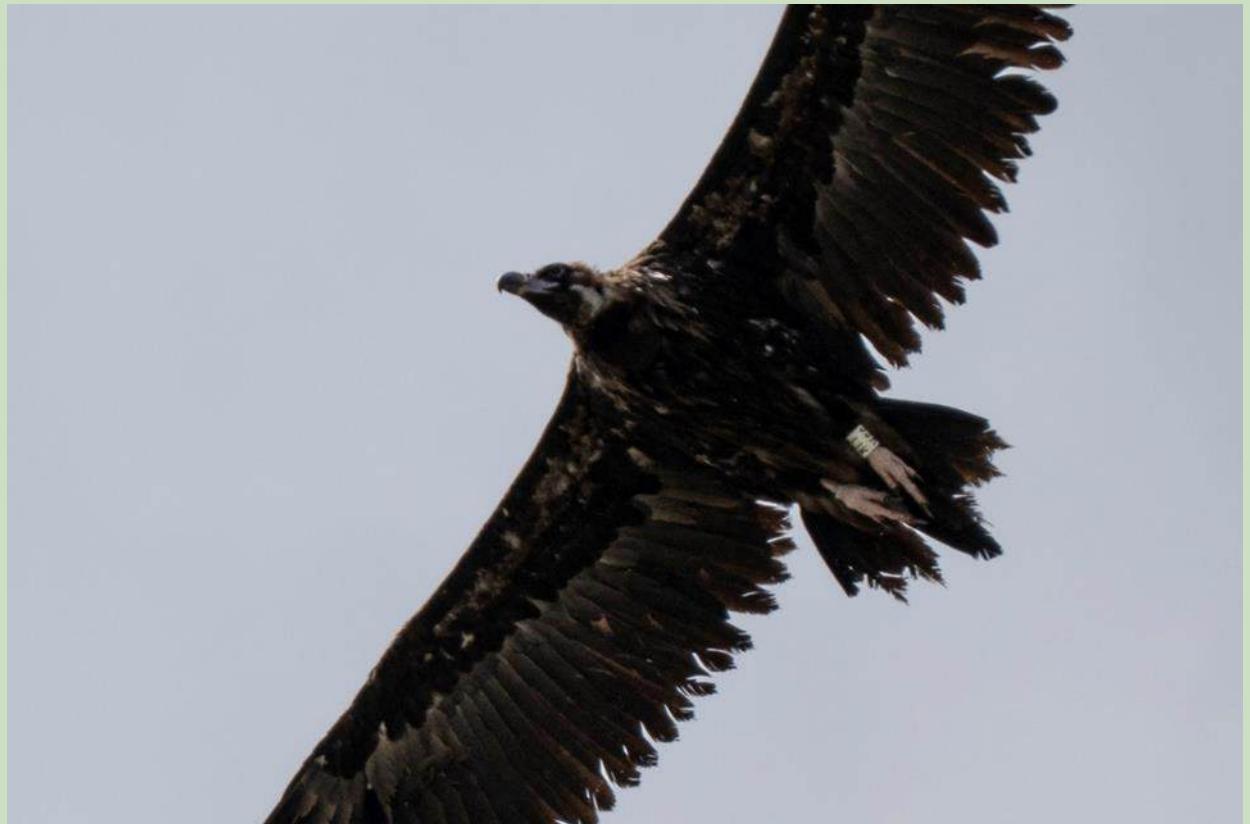
PNGP



Grifone in volo, Val di Rhêmes
(foto Roberto Vallet)



L'Avvoltoio Monaco



**Avvoltoio monaco in volo, riconosciuto come
«Jojoba» dall'anello identificativo –
Val di Rhêmes
(foto Roberto Vallet)**



L'Avvoltoio Monaco

Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di **Silvia Alberti e Giuseppe Roux Poignant**

Quest'anno abbiamo avuto **due osservazione di avvoltoio monaco in in val Troncea**: una al colle del Bet (M. Pons obs.) e una al Monte Barifreddo il 7/07/2025 (A.Vita obs.).

In Valle di Susa 2 osservazioni: l'11/07/2025 osservato un individuo con **anello di colore bianco JBK** insieme ad un folto gruppo di grifoni presso il vallone della Rhò a Bardonecchia e l'11/08/2025 nelle vicine rocce verdi (obs Medail Yahel).



Avvoltoio Monaco anello JBK –
11.07.2025 BARDONECCHIA (foto Yahel
Medail)



L'Avvoltoio Monaco

Monviso

A cura di **Marco Rastelli e Omar Giordano**



Parco del
Monviso

Sabato 31 maggio **un giovane avvoltoio monaco** *Aegypius monachus* è stato segnalato – dal personale della locale Riserva di pesca – nei pressi del lago artificiale di Sampeyre (CN) in Valle Varaita. **L'animale era in apparente stato di difficoltà** e si lasciava avvicinare dalle persone.

Si sono recati sul posto il personale del C.R.A.S. di Bernezzo, i Guardiaparco del Parco del Monviso ed i Carabinieri Forestali. Gli operatori del C.R.A.S. hanno tentato il recupero dell'animale che però si è sempre mantenuto a distanze troppo elevate per poter essere catturato. **L'animale ha effettuato diversi spostamenti** fino a quando è stato visto involarsi in direzione dell'alta valle.

Nei giorni seguenti l'animale è comunque rimasto nella zona del centro abitato di Sampeyre **fino a quando il 3 giugno** è stato catturato, visibilmente debilitato, dagli operatori del C.R.A.S. di Bernezzo coadiuvati dal personale delle Aree Protette Alpi Marittime e dai Carabinieri Forestali. **L'animale è stato ricoverato presso il C.R.A.S. di Bernezzo** per le cure e la riabilitazione. Al momento della cattura è stata accertata la presenza di anelli di marcatura che ne identificavano **la provenienza spagnola**.

Per quanto riguarda la fase di recupero e la conseguente liberazione si rimanda al contributo redatto dal personale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime.

**Giovane esemplare
debilitato. Sampeyre (CN)
31.05.2025. Foto effettuata
dal personale della
Riserva di Pesca della
Valle Varaita.**



L'Avvoltoio Monaco

Alpi Marittime e Cuneese



Aree protette
Alpi Marittime

A cura di **Fabiano Sartirana**

Nel 2025 ad esclusione delle Valli Po e Varaita sono state registrate 11 osservazioni di avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*), relative a 15 esemplari, di cui l'ultima effettuata in data 24/10/2025 da Panuello Francesco in Alta Valle Stura di Demonte.

Uno di questi avvistamenti ha riguardato il soggetto chiamato "Remigio" che, dopo essere stato catturato a Sampeyre in data 03/06/2025 e successivamente curato dagli operatori del CRAS di Bernezzo, è stato rilasciato dotato di GPS in data **18/08/2025** a Ferrere, in Alta Valle Stura di Demonte. Purtroppo "Remigio", di cui si conosce, oltre al sesso (maschio) e l'età (immaturo), soltanto l'origine spagnola grazie alla presenza sulle zampe di anelli del Ministero dell'Ambiente Spagnolo, è stato ritrovato morto in Spagna il 15/09/2025, in un'area prativa a Nord-Ovest di Saragozza, per cause ancora oggi sconosciute.

Si ringraziano i seguenti osservatori per le loro preziose segnalazioni:

Alba Riccardo, Avanzinelli Elisa, Bertelli Marco, Contarino Marco, Giordano Michelangelo, Giraudo Luca, Otta Davide, Panuello Francesco, Pascale Lucia, Pini Lorenzo, Stefanetti Simone e Trompetto Maria.



**"Remigio" ritrovato morto
in Spagna non lontano
da Saragozza
15/09/2025**



L' Avvoltoio Monaco

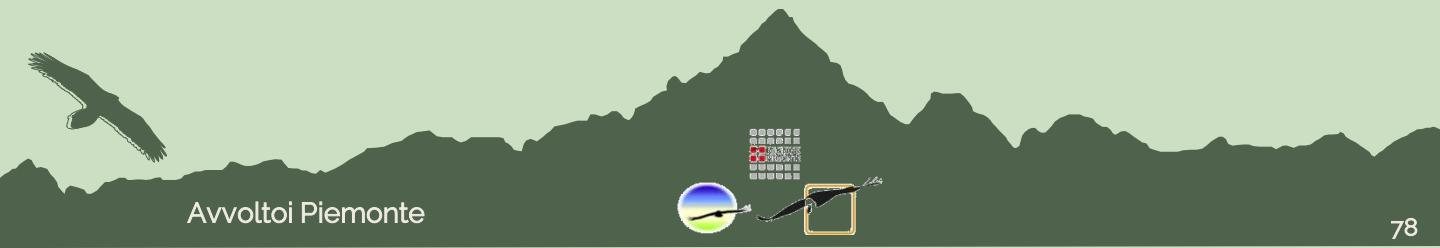
Avvistamenti in vetrina



Avvoltoio monaco in volo - Loc. Casermette di Entracque
07/05/2025 (foto Marco Contarino)



“Remigio” al CRAS di Bernezzo
10/06/2025
(foto CRAS di Bernezzo)



L'Avvoltoio Monaco

Parco Nazionale Gran Paradiso



A cura di **Chiara Caminada**

Anche se nel corso del 2025 gli avvistamenti di Avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*) nel Parco del Gran Paradiso sono stati sporadici, ci sono stati dei risvolti interessanti: **3 delle 7 osservazioni registrate riguardano individui dotati di anelli tarsali**, tutti rilasciati nell'ambito del progetto di reintroduzione dell'Avvoltoio monaco nel Massiccio delle Baronnies grazie all'impegno dell'associazione «**Vautours en Baronnies**».

I primi due avvistamenti, probabilmente riguardanti lo stesso individuo, sono stati fatti l'11 giugno in alta Valle Orco e il 13 giugno in Valsavarenche. Grazie alle fotografie è stato possibile accettare la presenza degli anelli, ma non si è potuti risalire all'identità del soggetto a causa della poca risoluzione.

Più fortunato è stato invece lo scatto che ritrae un esemplare osservato in Val di Rhêmes il 20 luglio. Grazie alla sigla su uno degli anelli, i colleghi di "Vautorus en Baronnies" hanno identificato **Jojoba**, un individuo nato in natura nel 2023 alle Baronnies, catturato e rilasciato il 17 luglio nella medesima zona.

Delle restanti 4 osservazioni, 2 sono state fatte in Val di Rhêmes, entrambe di individui solitari, 2 in Valsavarenche, di cui una di 2 individui assieme.



L'Avvoltoio Monaco

Valli di Lanzo

A cura di **Maurizio Chiereghin**



Quest'anno abbiamo avuto **una sola osservazione** di Avvoltoio monaco il 22 giugno (Vallone Bellacomba/Valle Viù), osservatore Orietta Mercori.

Alta Ossola



A cura di **Radames Bionda**

Sono state raccolte **2 osservazioni di avvoltoio monaco**, in alta Val Formazza e all'Alpe Devero. Anche in questo caso, come già per il grifone, le due osservazioni hanno riguardato il **secondo semestre dell'anno**.

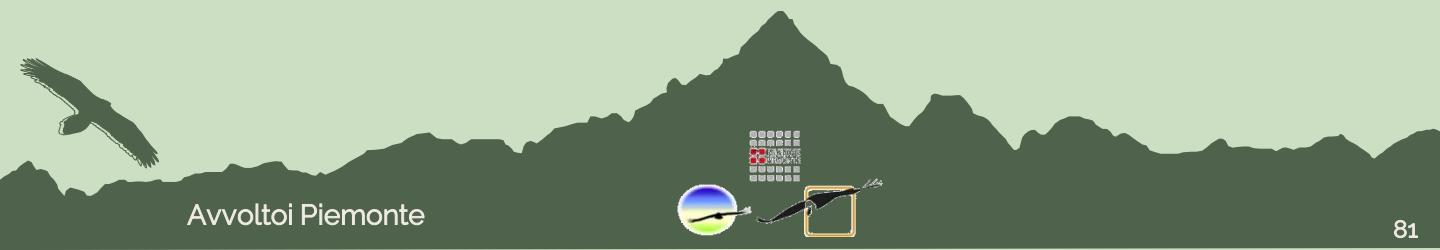


Notizie dalla pianura

Le stazioni di alimentazione per uccelli necrofagi curate dall'Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi Reali

A cura di **Alessandro Girodo e Annalisa Rebecchi**
(Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali):

annalisa.rebecchi@parchireali.to.it
alessandro.girodo@parchireali.to.it



Panoramica annuale

PARCO LA MANDRIA

Nel corso del 2025 nel Parco La Mandria il personale di Vigilanza ha potuto effettuare molte osservazioni di individui di Aquila reale. La presenza della specie è stata pressoché costante con l'osservazione di almeno un individuo giovane (forse sempre lo stesso) con l'eccezione dei giorni 26, 28 e 29 Marzo, quando sono state avvistate insieme due Aquile reali, un adulto e un giovane.

Le Aquile hanno fatto spesso visita alla stazione di alimentazione per uccelli necrofagi presente all'interno della Mandria (il 26 Marzo due insieme), dove quest'anno sono stati conferiti 2492 kg di capi abbattuti in attuazione dei piani di controllo faunistico delle specie cinghiale, cervo e nutria. Anche il 10 Aprile, durante la vista al carnaio dell'ASLTO3, un esemplare di Aquila reale si è fatta ammirare dai presenti.

Da dati in nostro possesso possiamo dire che le Aquile hanno avuto una frequentazione regolare al Parco da Gennaio a Maggio inoltrato e, dopo una pausa estiva, da Ottobre a Dicembre.

Il 13 Febbraio, nei pressi di Cascina Vittoria, purtroppo è stata rinvenuta un'Aquila reale adulta morta.

Dagli esiti delle analisi effettuate dall' IZSPLV (Istituto Zooprofilattico), è emerso che l'individuo era debilitato, probabilmente a causa di una lussazione ad una delle zampe, non era affatto da alcuna malattia, non aveva sintomi di avvelenamento, né soffriva di saturnismo.



Foto del rinvenimento dell'Aquila reale
13 Febbraio
(foto A. Mosso)



Panoramica annuale

PARCO LA MANDRIA

Altre immagini riprese da fototrappola, ritraggono un individuo giovane di Aquila reale intento a bagnarsi in un grande insoglio usato anche da cervi, daini e cinghiali. Lo stesso comportamento è stato ripetuto altre volte durante la primavera, probabilmente dallo stesso individuo.

Nel mese di Ottobre, sperando di osservare il comportamento dei lupi nei confronti di un cervo rinvenuto morto in bosco, abbiamo invece ripreso un'Aquila reale adulta intenta per giorni a nutrirsi della carcassa.

Osservazioni di specie diverse (numero massimo di individui visti insieme) in alimentazione all'interno del carnaio sono relative a: 7 Nibbi reali, 11 Nibbi bruni, 15 Corvi imperiali.

L'unica osservazione in pianura inerente ad avvoltoi nel 2025 è di un Grifone che è stato visto e fotografato in sorvolo sul Monte Musinè, diretto verso la Val di Susa, il giorno 8 giugno da Luca Bergamaschi.

Si ringraziano i Guardiaparco che hanno provveduto a mantenere attiva la stazione di alimentazione, A. Mosso, L. Valente e L.Bergamaschi che hanno fornito le immagini e quanti hanno collaborato con noi fornendo dati e osservazioni.



Foto documentativa e osservazione
di L. Bergamaschi,
Monte Musinè, 8 Giugno.



Panoramica annuale

PARCO LA MANDRIA

Avvistamenti di Aquila Reale

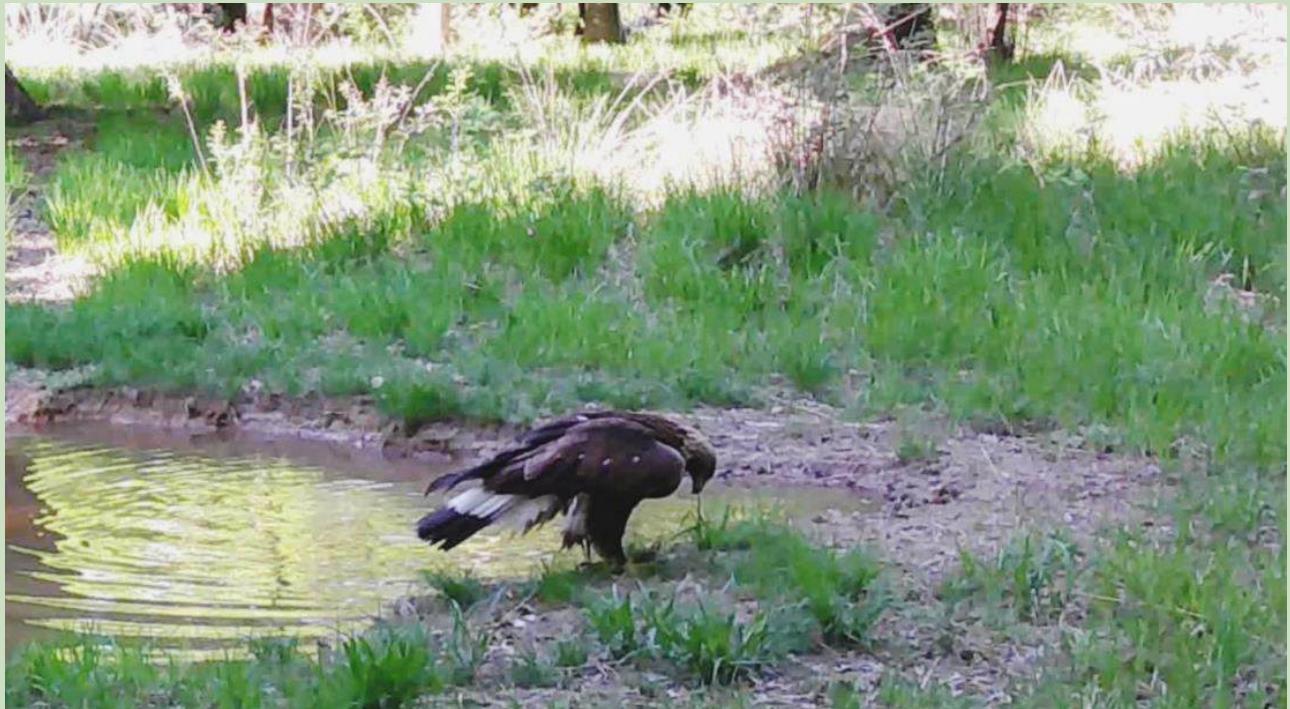


Immagine estratta da video – giovane di Aquila reale - Aprile 2025
(foto A. Mosso)



Immagini estratte da video –
Aquila reale mentre si nutre su carcassa di cervo
18 Ottobre (foto L. Valente)



Panoramica annuale

ALTA VALLE TESSO

Report redatto dall'Associazione Naturalistica Le Gru periodo dall'1.01.2025 al 14.12.2025 Stazione di alimentazione per uccelli necrofagi Alpe Balmafredda situata nei pressi del Rifugio «Salvin».

Da inizio Luglio a fine Settembre sono stati visti volteggiare sopra il carnaio per quattro volte **2-3 Grifoni** spesso, però, **disturbati da Corvi imperiali** che non hanno permesso loro di scendere ad alimentarsi.

Altre **due osservazioni di Grifoni solitari** risalgono al 15 Maggio, dove l'individuo è fuggito all'arrivo degli operatori e al 19 Agosto, quando un animale è stato ripreso dalle fototrappole mentre era in alimentazione.



Immagini estrapolate da video –
il Grifone del 19 Agosto 2025 con Corvi imperiali



Riveste particolare interesse in quanto osservata e documentata per la prima volta il giorno 28 Marzo, **la presenza di un Aquila anatraia maggiore** in alimentazione.

Immagini estrapolate da video
L'Aquila anatraia maggiore è in
secondo piano
28 Marzo 2025

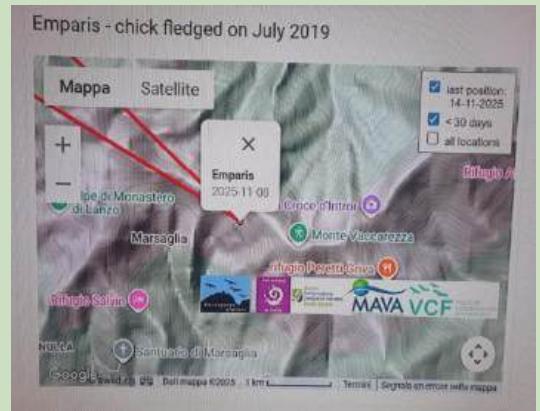


Panoramica annuale

ALTA VALLE TESSO

Per quanto riguarda i dati relativi alla specie **Aquila reale**, possiamo dire che **il numero di individui al carnaio è aumentato rispetto agli anni scorsi**, con un totale di 10 esemplari diversi tra giovani e adulti visti nel 2025. Si è potuto osservare che i giovani inesperti volteggiano prima intorno al carnaio e successivamente, trascorse alcune ore o anche nel giorno seguente, scendono ad alimentarsi.

Interessante il dato della traccia del Gipeto **Emparis**, dotato di **apparecchio GPS** che si è fermato nei pressi del carnaio per almeno 24 ore in data 8 Novembre (dato da **VCF** sito internet).



Altre specie osservate alla stazione di alimentazione : **Astore**, **Sparviere**, un **Nibbio reale** e per la prima volta anche una **Gazza**.

La popolazione di **Corvi imperiali** è pressoché stabile intorno ai **100 esemplari**.

Si ringraziano per i dati, le immagini e il lavoro svolto: Daniele Reteuna, Roberta Coda, Marius Vasile e Piero Migliore dell'Associazione Naturalistica Le Gru - Gruppo Aquile e Avvoltoi delle Valli di Lanzo.

Di seguito, altri **5 avvistamenti di Gipeti osservati in Alta Valle Tesso**.

Fonte dati: Relazione annuale M.Chireghin – Gruppo Osservazioni

Ornitologiche Valli di Lanzo - Convegno sui Progetti Migrans e Gipeto organizzato dall'EGAP Alpi Marittime del 13 dicembre 2025 Valdieri (CN)

- 21 marzo 2025 - Mirko Micheletti - Rif. Salvin - Juv 2 anno
- 29 aprile 2025 - Mirko Micheletti - Lago di Monastero - Juv 2 anno (BOREALE)
- 29 aprile 2025 - Mirko Micheletti - Lago di Monastero - adulto
- 29 aprile 2025 - Fulvio Adoglio - P.ta Gias vej - Juv 2 anno (BOREALE)
- 29 aprile 2025 - Fulvio Adoglio - P.ta Gias vej - adulto

Si ringrazia M. Chireghin per il contributo.



Panoramica annuale

ALTA VALLE TESSO

Avvistamenti di Aquila Reale



Immagini estrapolate da video – Aquile reali



Un ritrovamento particolare...



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di Alessandro Perron, Alberto Cellerino e Giuseppe Roux Poignant

Nel corso di alcune giornate svolte in contemporanea con gli osservatori francesi nelle aree di confine, con lo scopo di monitorare la presenza di alcuni gipeti, veniva osservata un'**aquila di mare coda bianca (*Haliaeetus albicilla*)** intenta a volteggiare insieme a un gipeto immaturo.

Dopo alcuni giorni, ci veniva segnalato che l'emettitore satellitare di cui l'aquila era provvista trasmetteva un segnale proveniente da un punto fisso; **si presumeva pertanto che l'animale fosse ferito o morto** e ci veniva richiesto di tentarne il recupero. Individuata la posizione, **si riusciva a ritrovare esclusivamente il dispositivo GPS**, probabilmente perso dall'aquila di mare, la quale, essendo **verosimilmente ancora in vita**, poteva continuare a veleggiare nei nostri cieli.

Durante i giorni che hanno preceduto il ritrovamento, il signor Jacques-Olivier Travers, responsabile del **Centro di reintroduzione Les Aigles du Léman**, ci spiegava che l'aquila, chiamata **Excenevex**, era stata reintrodotta sul Lago Lemano nel 2024 nell'ambito del Piano nazionale francese di reintroduzione, avviato nel 2022. Il progetto prevede, entro il 2030, il rilascio di circa 85 giovani aquile, con l'obiettivo di garantire la formazione di almeno 3–4 coppie nel bacino del **Lago di Ginevra** e di avviare la colonizzazione di territori in cui la specie era presente fino alla fine del XIX secolo.

In conclusione, l'episodio testimonia una proficua collaborazione con i colleghi d'oltralpe.

Un ringraziamento al nostro ex collega Giuseppe Ferrero organizzatore attivo delle giornate di osservazione in contemporanea italo-francesi e instancabile collaboratore della nostra rete di osservazione gipeti.



Il dispositivo GPS



Avvoltoi Piemonte

Numero 10 – 2025

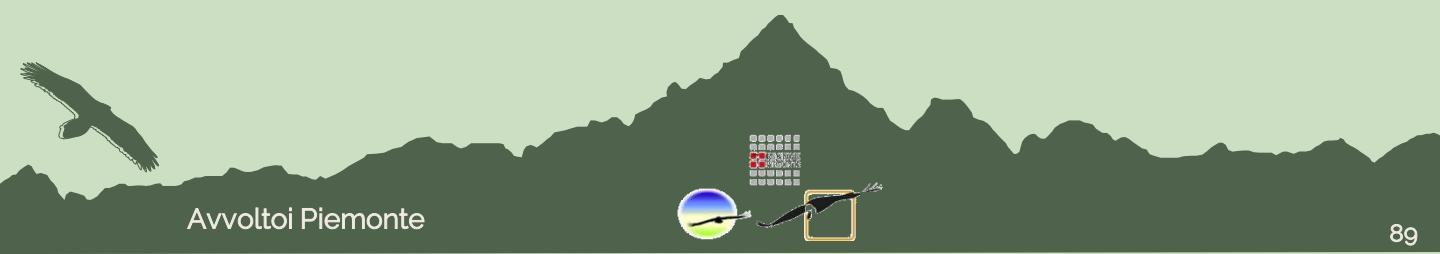
Per approfondire:

- In prossima uscita il n. **39 di InfoGipeto** per avere un panorama completa sul progetto di reintroduzione del gipeto
- Rimandiamo al sito della **Vulture Conservation Foundation** per ulteriori approfondimenti sul tema avvoltoi: <https://4vultures.org/>
- Un prezioso **studio sul gipeto come accumulatore di resti storici**, spunti per futuri studi ecologici e bioculturali:

*Antoni Margalida – Sergio Couto – Sergio O. Pinedo – Lucia – Josè Maria Gil-Sánchez – Lucia Agudo Pérez – Ana B. Marin-Arroyo – 2025
“The Bearded Vulture as an accumulator of historical remains: Insights for future ecological and biocultural studies” Ecology 106(9): e70191. <https://doi.org/10.1002/ecy.70191>*

Prossimi appuntamenti:

- Luglio 2026: pubblicazione del Bollettino informativo
Avvoltoi Piemonte n. 11
- 10 Ottobre 2026: **IOD contemporanea gipeto**



Avvoltoi Piemonte



BOREALE – 27.02.2025 – BARDONECCHIA (foto Mauro Paracchini)





Avvoltoi Piemonte

Numero 10 – 2025

Cordiali saluti a tutti voi!

Annalisa Rebecchi - annalisa.rebecchi@parchireali.to.it

Fabiano Sartirana - fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it

Giuseppe Roux Poignant - rouxpoignant@alpicozie.eu

Alessandro Perron - perron@alpicozie.eu

Silvia Alberti – alberti@alpicozie.eu

Radames Bionda - radames.bionda@areeprotetteossola.it

Robi Janavel - robi.jana20@gmail.com

Maurizio Chiereghin – maurichiere@libero.it

Cristina Movalli - cristina.movalli@parcovalgrande.it

Lucia Pompilio – direttore@areeprotettevalsesia.it

Marco Rastelli – rastelli@parcomonviso.eu

Omar Giordano - giordano@parcomonviso.eu

Chiara Caminada - chiara.caminada@pncp.it

Progetto grafico e rappresentazione dati:
Matteo Bruno e Andrea Abbà

 matteo.bruno@sns.it

 st.abba.andrea@desambrois.it